



Scuolambiente e Salviamo il Paesaggio hanno apposto cartelli informativi con disegni realizzati dagli scolari della primaria
Palude di Torre Flavia prima aerea protetta gestita dai bambini



Bella giornata ecologica e di educazione ambientale alla Palude di Torre Flavia lato nord. Scuolambiente e Salviamo il Paesaggio Roma Nord, con i propri volontari, hanno infatti apposto vari cartelli informativi con bellissimi disegni realizzati dagli studenti della scuola primaria per sensibilizzare alla tutela di questo bene ambientale. I cartelli, che sono frutto degli eco-laboratori realizzati nelle scuole da Scuolambiente, invitano i visitatori al rispetto della flora e della fauna e forniscono le indicazioni per una corretta fruizione dell'aerea. Così i visitatori e gli stessi bambini, che accederanno all'Oasi dall'area Nord potranno vedere una cartellonistica assolutamente innovativa e proprio per questo di grande impatto. "Siamo sicuri che di fronte ad un cartello realizzato con tanta sapienza e amore dai bambini ciascuno avrà un atteggiamento di maggior attenzione verso il territorio" racconta la Presidente di Scuolambiente Maria Beatrice Cantieri "Un ringraziamento speciale alla Fondazione Cariciv per aver voluto sostenere questa innovativa segnaletica e a coloro che hanno contribuito stamattina (ieri, ndr) alla riuscita della nostra operazione nell'area nord della palude di Torre Flavia". L'iniziativa di Scuolambiente denominata "Adottiamo la Maremma di Campo di Mare" si è svolta alla presenza di Roberto Giardina, delegato del Sindaco di Cerveteri per le aeree protette ed è stata partecipata da un folto gruppo del suo Forum Giovani e dalla Mascotte, che guidati dalla professoressa Leda Bressanello hanno fatto la semina e messo a dimora alcuni bulbi di gigli di mare. Molti fruitori dell'area, incuriositi da quanto stava accadendo, si sono fermati a parlare con i volontari e a chiedere informazioni. "Un grazie particolare a: Rosario, Settimo, Walter, Giulia e Davide, Leda, Fiammetta, Daniele, Pietro e Giorgia, Niccolò, Matteo e Aurora, Giovanni con Diego e Manuel. Grazie a Sabrina e Gianluca Vannoli per la collaborazione ed il sostegno", conclude la Presidente di Scuolambiente, Maria Beatrice Cantieri.



Si è insediato ieri mattina alla prima seduta della XII legislatura del Lazio

Il nuovo Consiglio regionale è per il 40 per cento donna

Aurigemma nominato Presidente, Leodori e Cangemi Vicepresidenti

Il Consiglio regionale del Lazio riunitosi ieri per la prima seduta della XII legislatura è composto da 31 consiglieri, compreso il presidente della Regione, Francesco Rocca, e 20 consigliere (39,22%), con un aumento percentuale della rappresentanza femminile rispetto alle 16 del 2018 (31,37%). Rispetto ai 51 consiglieri eletti il 12 e il 13 febbraio scorsi, vi è una sola novità: Donatella Bianchi, candidata alla presidenza della Regione per il M5S e per il Polo progressista, si è dimessa il 7 marzo, lasciando il seggio ad Adriano Zuccalà, ex sindaco di Pomezia.



"Cerveteri merita di più"

Necropoli senza area ristoro, l'ira del consigliere d'opposizione Gianluca Paolacci



Dura presa di posizione di Gianluca Paolacci in merito al servizio ristoro presso la Necropoli etrusca di Cerveteri. Il consigliere comunale e presidente della commissione sport, cultura, tempo libero e turismo, sul proprio profilo Facebook, ha infatti dichiarato: "Stavo riguardando queste foto di oggi. Io non ci posso credere che noi abbiamo tutto questo e non ne siamo minimamente consapevoli. Dopo tantissimi anni, ho fatto un giro all'interno della necropoli. Pagando solo 6 euro per vedere dal vivo un pezzo di storia meravigliosa. Stavo con un amico e mi ha detto... andiamo io non le ho mai viste dentro! Ha 54 anni. È di Cerveteri!"

servizio a pagina 10



I tentativi di rianimare il 71enne sono stati vani
Muore investito sui binari della Metro A

a pagina 2



La coppia di Ladispoli dai like agli applausi veri
"Casa Abis" dopo i social finalmente anche a Teatro

a pagina 11



Pontificato di Francesco Ieri i primi dieci anni
Il Papa al mondo "Regalatemi la pace"

a pagina 15



Brendan Fraser premiato miglior attore per The Whale
Oscar, trionfa "Everything everywhere all at once"

a pagina 23

Si sarebbe lanciato sui binari al passaggio del treno Morto l'uomo investito sui binari della Metro A

E' morto l'uomo soccorso ieri mattina dopo essere finito sui binari della metropolitana A di Roma, alla fermata Cipro, in direzione Battistini. Sul caso indagano i carabinieri della compagnia di Roma San Pietro e sul posto sono intervenuti anche il 118 e i vigili del fuoco. L'uomo si sarebbe lanciato sui binari al passaggio del treno. Nonostante i tentativi di rianimarlo per l'uomo non



c'è stato nulla da fare. Ed è stata una mattinata di caos e disagi sulla linea A della metropolitana di Roma a causa del suicidio dell'uomo poi identificato in un 71 enne. Il servizio è stato fermo in diverse stazioni per circa 2 ore e mezza: i treni sono ripartiti poco dopo le 9.30. Code sulla banchina e tensione tra le persone che, a causa della situazione, hanno ritardato l'arrivo nei luoghi di lavoro. "Alla stazione Cipro sono terminati gli accertamenti della polizia giudiziaria in seguito al soccorso a un viaggiatore. Abbiamo riattivato la circolazione sull'intera linea Roma", annuncia Atac su Twitter alle 9.30.

Sul posto erano intervenuti vigili del fuoco, carabinieri e sanitari del 118 per il soccorso al 71enne. Ma non c'è stato nulla da fare: investito dal treno, è morto poco dopo. Prima che la metropolitana ripartisse erano stati attivati dei bus sostitutivi per la tratta Ottaviano-Battistini.

Viale delle Province: va a riprendere l'auto, agredito e rapinato

I Carabinieri della Stazione Roma Viale Libia, unitamente ai colleghi del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Parioli, hanno arrestato 4 giovani romani, due maggiorenni e due minorenni, gravemente indiziati per i reati di tentata rapina e resistenza a Pubblico Ufficiale. La scorsa notte, un 25enne, originario della provincia di Cosenza, stava risalendo a bordo della propria autovettura parcheggiata in viale delle Province quando è stato aggredito da quattro individui che lo hanno poi minacciato facendosi consegnare il denaro contante. Non contenti, i complici sono saliti a bordo del veicolo danneggiandone lo specchietto retrovisore e, quando hanno notato la pattuglia dei Carabinieri che stava transitando sulla via, hanno tentato di darsi alla fuga venendo immediatamente bloccati. Sul posto è intervenuta anche una pattuglia del Nucleo Radiomobile di Roma che ha prestato ausilio nelle fasi dell'identificazione dei giovani che sono stati anche riconosciuti dalla vittima, la quale ha formalizzato denuncia-querela. Gli arrestati maggiorenni, di 18 e 19 anni, sono stati trattenuti in caserma in attesa del rito direttissimo, mentre gli arrestati minorenni, di 16 e 17 anni, sono stati condotti presso il Centro di Giustizia Minorile di Roma. Al termine del rito direttissimo, l'arresto dei due maggiorenni è stato convalidato, e sono stati entrambi sottoposti agli arresti domiciliari con l'adozione del braccialetto elettronico.

Petardo contro la sede PD a Roma: scritte anarchiche a favore di Cospito



Un grosso petardo è stato lanciato nella notte, poco dopo la mezzanotte, contro la sede del Pd di via Catanzaro, nella zona di piazza Bologna, a Roma. Sul posto sono intervenuti i poliziotti della Digos e i colleghi della Polizia Scientifica per i rilievi. Nel blitz con il lancio di un grosso petardo "è stata danneggiata una finestra del circolo, con i vetri andati in frantumi e le scritte lasciate sui muri esterni con vernice rossa" che riportano 'Alfredo libero', 'no 41bis' e insulti contro il Pd. "Si tratta di un attacco ai luoghi che rappresentano la partecipazione democratica alla vita dello Stato", sottolinea la minisindaca del municipio. "Condanniamo questo atto e abbiamo massima fiducia nelle indagini della Polizia. Attaccare la sede di un partito è attaccare la democrazia". Così all'Adnkronos la presidente del II municipio di Roma Francesca Del Bello dopo il blitz contro il circolo del Pd 'Italia-Lanciani' di via Catanzaro. Un episodio che,

dice Del Bello, "ricorda quello dello scorso agosto contro il murale dedicato alla memoria dei giudici Falcone e Borsellino nei giardini di piazza Bologna".

Gualtieri, solidarietà al circolo PD Italia Lanciani
"Solidarietà e vicinanza al Circolo PD Italia Lanciani per il vigliacco attacco che ha danneggiato i locali della sede. Mi auguro che i responsabili di questo vile gesto vengano individuati. Nessuno spazio per la violenza nella nostra città".

Lo scrive il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri in un tweet. Solidarietà al Circolo PD Italia Lanciani di Roma per l'attacco subito nella notte. Nessun gesto di violenza ed odio può e deve mettere in discussione la democrazia nella nostra città e nel nostro Paese. L'augurio è che presto vengano individuati i responsabili di questo vergognoso atto". Così in una nota la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Furti con una borsa schermata, danneggiamento e resistenza, sei arresti dei CC nelle ultime ore

In poche ore i Carabinieri del Gruppo di Roma hanno arrestato 6 persone nell'area della Stazione Termini. Un cittadino georgiano di 35 anni, già noto alle Forze dell'Ordine, è stato arrestato dai Carabinieri all'uscita di una profumeria della stazione Termini, perché gravemente indiziato del reato di furto di profumi per 250 euro. Un romano di 26 anni, già noto alle Forze dell'Ordine, è stato arrestato dai Carabinieri poiché trovato in possesso di 8 dosi di cocaina e un bilancino di precisione in via Marsala. Un cittadino moldavo di 37 anni si è reso protagonista di un'aggressione nei confronti dei Carabinieri, dopo essere stato sorpreso a danneggiare uno sportello atm, in piazza dei Cinquecento. L'uomo identificato dai militari, dovrà



rispondere di danneggiamento aggravato e resistenza a Pubblico Ufficiale. Due donne, rispettivamente madre e figlia minore, di origini cileni, sono state arrestate dai Carabinieri perché sorprese mentre occultavano capi di abbigliamento per un valore di 400 euro, all'interno di una borsa apparentemente normale, risultata poi schermata con fogli di

alluminio per eludere le barriere antitaccheggio di un negozio del Forum Termini. Arrestato dai Carabinieri anche un 35enne di origini albanesi perché da un controllo alla banca dati è risultato destinatario di un ordine di carcerazione dovendo espriare una pena di 1 anno e 5 mesi di detenzione, per il reato di furto aggravato, così come disposto dal Tribunale di Bergamo.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Il presidente Aurigemma: "Sarò imparziale e sensibile alle sollecitazioni di tutti"

Insediato il nuovo Consiglio regionale È composto da 31 uomini e 20 donne

Il Consiglio regionale del Lazio riunitosi ieri per la prima seduta della XII legislatura è composto da 31 consiglieri, compreso il presidente della Regione, Francesco Rocca, e 20 consigliere (39,22%), con un aumento percentuale della rappresentanza femminile rispetto alle 16 del 2018 (31,37%). Rispetto ai 51 consiglieri eletti il 12 e il 13 febbraio scorsi, vi è una sola novità: Donatella Bianchi, candidata alla presidenza della Regione per il Movimento 5 stelle e per il Polo progressista, eletta nella lista del M5s nella circoscrizione di Roma, si è dimessa lo scorso 7 marzo, lasciando il seggio in Consiglio al primo dei non eletti, Adriano Zuccalà, ex sindaco di Pomezia. Per il resto, restano confermati i seggi attribuiti con le proclamazioni di due settimane fa. La nuova Assemblea regionale sarà composta da 31 consiglieri (compreso il presidente della Regione, Francesco Rocca) e 20 consigliere (39,22%), con un aumento percentuale della rappresentanza femminile rispetto alle 16 del 2018 (31,37%). Fratelli d'Italia è il partito con il maggior numero di donne, sia in termini assoluti (11 consigliere) e sia in percentuale rispetto ai 22 eletti in quella lista (50 per cento). L'età media dei consiglieri è di 48,6 anni, leggermente superiore ai 46 anni dell'inizio della precedente legislatura. Nazareno Neri (Udc) è il più anziano con 67 anni, mentre Marco Colarossi (M5s) è il più giovane con 23 anni, l'età più bassa mai registrata tra i neoeletti.



Venticinque consiglieri su 51 hanno alle spalle almeno un'altra legislatura, uno in più rispetto ai 24 del 2018. Tra i 25 'veterani', ben 23 sono stati rieletti a 5 anni di distanza dalle precedenti elezioni, mentre due consiglieri vantano precedenti più lontani nel tempo: Daniele Sabatini, eletto a Viterbo con Fratelli d'Italia, era già stato consigliere

regionale nella X legislatura (2013-2018), mentre Giorgio Simeoni, eletto a Roma con Forza Italia, è già stato consigliere regionale dal 1995 al 2006, per tre legislature (l'ultima chiusa in anticipo per l'elezione alla Camera dei deputati). Simeoni, inoltre, è stato anche assessore e vicepresidente della Regione dal 2000 al 2005 sotto la presidenza di Francesco Storace. Oltre a Simeoni, sono altri due i consiglieri alla quarta legislatura: Massimiliano Maselli (eletto a Roma con Fratelli d'Italia), è già stato alla Pisana nella VI (1995-2000), nell'VIII (2005-2010) e,

da ultimo, nell'XI legislatura (2018-2023); Alessio D'Amato è stato consigliere già nelle legislature VI, VII e VIII, dal 1995 al 2010. Il 70,59% dei nuovi consiglieri (36) è nato in provincia di Roma, di cui 25 nella Capitale. Seguono le province di Latina (5), Frosinone (3) e Viterbo (2). Cinque consiglieri, infine, sono nati fuori dal Lazio, uno dei quali, Cosmo Mitrano (Forza Italia), è nato all'estero.

Aurigemma presidente del Consiglio regionale Antonio Aurigemma è il nuovo presidente del Consiglio regionale del Lazio. Il consigliere di Fratelli d'Italia è stato eletto in seconda votazione con 36 voti, raggiungendo quindi la maggioranza richiesta dei tre quinti dell'aula. Nella prima votazione Aurigemma si era fermato a 33 voti, sfiorando il

quorum necessario di 34. Daniele Leodori e Pino Cangemi sono stati eletti vicepresidenti del Consiglio regionale del Lazio. Il dem Leodori, presidente del Consiglio regionale nella scorsa legislatura è stato eletto con 20 voti. Il leghista Cangemi ha invece ottenuto 30 voti. Fabio Capolei, Micol Grasselli e Valerio Novelli sono stati eletti segretari del Consiglio regionale del Lazio. Il forzista Capolei è stato eletto con 13 voti. Grasselli, consigliera di Fratelli d'Italia, ha ottenuto 18 voti. Novelli, segretario in rappresentanza della minoranza, ha invece raggiunto i 17 voti. Due schede sono risultate bianche, mentre la consigliera del Terzo Polo Marietta Tidei ha ottenuto un voto. "Ringrazio innanzitutto il partito che mi ha proposto come candidato presidente e i colleghi di maggioran-

za. Ma voglio rivolgere il mio primo pensiero ai colleghi che non mi hanno votato. Il mio impegno è per farmi apprezzare anche da loro. Questa presidenza sarà imparziale e sensibile alle sollecitazioni di tutti, sono convinto del ruolo centrale che questo consiglio può e deve avere". Lo dichiara il neo eletto presidente del Consiglio regionale del Lazio Antonio Aurigemma, intervenendo dopo la proclamazione. "Il mio auspicio è che quest'aula sia un luogo di confronto democratico, di elaborazione di risposta che i cittadini si aspettano da noi. La dialettica tra maggioranza e opposizione può aiutarci a migliorare e favorire lo sviluppo e crescita della regione. Dobbiamo riuscire a ribaltare la percezione che i cittadini hanno di questa istituzione, modernizzare anche il modo di presentarci, rendere più immediate le procedure amministrative e ampliare la partecipazione dei cittadini. Il ruolo che riuscirà ad esercitare il consiglio regionale sarà uno stimolante banco di prova. La regione può offrire opportunità affinché nessuno rimanga indietro. Quindi non posso non rilanciare la centralità del consiglio regionale. In chiusura rivolgo un pensiero ai sindaci, che si spendono per il benessere della loro comunità. Siamo pronti e disponibili e collaborare con voi". Aurigemma ha poi citato Don Luigi Sturzo: "La politica è sintesi di teorie e interessi, è vita nel vero senso della parola. L'augurio che rivolgo è che, in questo Consiglio regionale, si possa tornare a vivere" conclude.

Riconsegnata la piastrina del soldato morto in Russia

Il sindaco Gualtieri: "Terribile guerra che rimanda a quella in corso"

"Ricordare i caduti di questa terribile esperienza bellica, che è stata tra le più tragiche della nostra storia, non è solo simbolico per ricordare l'eroismo di queste persone, ma è un modo per ricordare anche la tragedia di una terribile guerra che ci rimanda a quella in corso". Così il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, alla cerimonia di consegna in Campidoglio a Paolo Vartolo (pronipote di Ruggero Longo, sergente italiano disperso in Russia) del piastrino di riconoscimento n. 40957 appartenuto al prozio militare. La vicenda che ha portato al riconoscimento di Longo risale al lontano 2009: durante una visita a Miciurinsk, nella regione del Tambov, a sud-est di Mosca, un abitante aveva consegnato a Antonio Respighi, alpino socio del gruppo di Abbiategrosso sezione di Milano nell'Associazione

Nazionale Alpini, dei piastrini di riconoscimento appartenuti a soldati italiani. In Tambov, negli anni della guerra 1941-1945, esisteva un campo per prigionieri internazionali con fosse comuni in cui, secondo dati in possesso del Ministero della Difesa, nel 1943 in quel campo morirono 4178 soldati italiani. Da allora Respighi è riuscito a consegnare ai parenti dei dispersi oltre 300 piastrini, riportando idealmente questi soldati a casa. Il Comandante dell'80esimo Reggimento Roma Valerio Lancia ha voluto fare dono alla memoria di Longo consegnandolo al pronipote uno stemma araldico ciascuno del Reggimento, dal momento che il disperso faceva parte dell'80esimo. Vartolo, che come racconta lui stesso non ha mai avuto modo di conoscere il lato



materno della sua famiglia né tantomeno Ruggero Longo, ha parlato di "una sorpresa piacevole e inaspettata dal comune di Roma." Ilaria Guaglieri, insegnante di sostegno di scuola elementare e anello di congiunzione tra Abbiategrosso e Roma, che ha aiutato gli alpini a essere in Campidoglio (e, per un curioso gioco del destino, figlia della maestra delle elementari di Vartolo), ha dichiarato: "L'anagrafe di Roma ha fatto un lavoro velocissimo, ha trovato Paolo e abbiamo potuto organizzare questa consegna importante che ha un valore storico fondamentale." "Sono anche io diretta parente di un disperso e il piastrino a noi fu consegnato nel 2010 e per fortuna c'era ancora mia nonna, sorella del disperso, che ha sperato fino all'ultimo che il fratello fosse ancora vivo", ha raccontato Ilaria Guaglieri.

Si tratta di una Croce astile in lamina di ottone sbalzato e argentato su anima lignea, con sacra reliquia della croce di Gesù Cristo

Torna alla Basilica di S. Marco Evangelista grazie ai CC Tutela Patrimonio Culturale

Ieri 13 marzo 2023, presso la Basilica di San Marco Evangelista al Campidoglio a Roma, sarà restituita al Parroco, Rev. Mons. Renzo GIULIANO, dal Comandante del Nucleo per la Tutela del Patrimonio Culturale (TPC) di Genova, Maggiore Caprio Alessandro, una croce astile in lamina di ottone sbalzato e argentato su anima lignea con Sacra Reliquia della Croce di Gesù Cristo, trafugata in epoca antecedente all'anno 2005 dalla Basilica San Marco Evangelista al Campidoglio a Roma. Alla cerimonia di restituzione sarà presente S. E. Cardinale Angelo DE DONATIS, Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma. L'indagine dei Carabinieri, coordinati in una prima fase dalla Procura della Repubblica presso il



Tribunale di Genova e successivamente dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, ha avuto origine nel maggio 2022,

quando l'Ufficio Esportazione oggetti e antichità d'arte della Soprintendenza Ligure ha interessato lo speciale Reparto dell'Arma per la verifica del prezioso manufatto, presenta-

to in esportazione. Di fondamentale importanza si è rivelata la consultazione della "Banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti" gestita dal Comando TPC, la più

grande del mondo con oltre 1.3 milioni di files relativi a beni da ricercare, all'interno della quale veniva individuato il bene oggetto di furto dando avvio all'attività investigativa finalizzata al rintraccio dell'opera ed individuazione delle responsabilità. L'attività investigativa ha portato immediatamente al sequestro del prezioso manufatto e permesso di accertare che lo stesso, prima di essere presentato per l'esportazione, era stato venduto a un'asta cittadina. Veniva, pertanto, identificato in un imprenditore milanese l'intestatario del mandato di vendita. Il dettagliato quadro probatorio fornito all'Autorità Giudiziaria milanese ha determinato l'emissione del provvedimento di dissequestro con restituzione della Croce astile alla Basilica di provenienza, ove sarà ricollocata al centro del globo a essa coevo per tornare alla sacra funzione da cui era stata strappata.

in Breve



Donna muore investita da un'auto a Ottavia

Incidente mortale l'altra sera, in viale Esperia Sperani in zona Ottavia a Roma. Sul posto è intervenuta la polizia locale. Da una prima ricostruzione, la vittima, una donna di 69 anni, è stata investita e uccisa da una Smart fortwo guidata da un ragazzo italiano di 19 anni. L'automobilista è stato soccorso e portato, in codice giallo, al San Filippo Neri. La salma della donna è stata trasferita al Gemelli.

Fiamme in un appartamento, Vigili del Fuoco salvano una donna

Incendio in un appartamento al piano terra in via Antonio Tadini, in zona Ponte Galeria, a Roma. Le fiamme hanno interessato una parte della cucina: una donna è stata estratta dallo stabile grazie all'intervento dei vigili del fuoco e affidata ai sanitari del 118 in buone condizioni. Non ci sono stati danni strutturali. Sul posto la polizia.

Villa Maraini, novità da Massimo Barra

"Tossicodipendenti in comunità proposta illuminata, speriamo diventi operativa"

"Le parole del sottosegretario sono benedette e illuminate, noi lo diciamo da anni e credo che siamo stati anche noi a far maturare questa proposta dato che ne abbiamo parlato in un recente convegno proprio sulle misure alternative". Così all'Adnkronos Massimo Barra, fondatore di Villa Maraini, in merito alla proposta del sottosegretario alla Giustizia, Andrea Delmastro, di spostare i detenuti tossicodipendenti in strutture e comunità protette loro dedicate in modo da poter essere curati, e allo stesso tempo svuotare le carceri. "Siamo felicissimi



di tale proposta, noi lo abbiamo sempre detto che punizione e trattamento non vanno d'accordo - ha sottolineato Barra - e il fatto che il sottosegretario

alla Giustizia affermi che bisogna scegliere il trattamento più che la punizione è bellissimo, è un passo avanti. Ma temo che da qui a metterla in pratica si presenteranno tanti di quegli ostacoli, disattenzioni, cavilli e altro da vanificare la proposta stessa. I burocrati hanno migliaia e migliaia di modi per ostacolare e vanificare o neutralizzare proposte o anche leggi che già esistono e non vengono applicate. E' giusto scegliere il trattamento perché la punizione non porta da nessuna parte, è contraria all'interesse collettivo e non è certo curativa".

Radio: è morta Clelia Bendandi, voce storica della Rai e di Rtl

Lutto nel mondo della radiofonia per la morte di Clelia Bendandi, storica speaker passata, in quasi 50 anni di carriera, dalle emittenti romane a Radio Rai e ultimamente in forza a Rtl Best. A dare la notizia della sua scomparsa sui social, i colleghi. "L'incredulità, il dolore sordo, il vuoto improvviso - ha scritto Federica Gentile su Instagram - Clelia, riempi tu questo silenzio assordante con la tua voce, da lassù. Porta le tue cuffie con te, noi ti teniamo stretta. Tengo strette le nostre chiacchierate, la nostra musica, i nostri commenti notturni alle partite di tennis in orari improbabili. E i tanti ricordi di una vita, i primi passi alla radio, le cene sul barcone... Fai buon viaggio, Cleliuccia mia", ha concluso. Bendandi aveva iniziato a lavorare a metà degli '70 su Radio Elle, poi era passata a Radio Luna e negli anni '80 era approdata alla radio Rai, entrando nella squadra di 'Rai Stereodue' e di altre trasmissioni. Negli ultimi anni lavorava a Rtl Best.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Tv: è morto lo sceneggiatore e autore Marco Zavattini

"E' venuto a mancare il mio amico di una vita Marco Zavattini. Un grande autore televisivo e un maestro dello spettacolo italiano, una persona con cui ho condiviso in Rai numerose trasmissioni televisive, tra cui Domenica In. Con la scomparsa di Marco Zavattini se ne va un altro pezzo di storia dello spettacolo italiano". Così Massimo Liofredi, già direttore di Rai 2, Rai Ragazzi e delle sedi Rai di Abruzzo e Molise, annuncia la scomparsa dell'autore televisivo Marco Zavattini, avvenuta questa mattina a Roma. "Figlio del celebre regista Cesare Zavattini", ha proseguito Liofredi, "Marco è stato una persona che ha contribuito alla nascita e alla scrittura di tante trasmissioni della tv italiana. Da Domenica In fino a Porta a Porta. Una persona buona e gentile, con cui si lavorava sempre bene. E' stato un onore essere suo amico e aver potuto condividere con lui tante belle pagine di televisione. Una televisione fatta bene, con la cura per ogni dettaglio e senza volgarità, e che probabilmente non tornerà più. Sono vicino alla famiglia, ai figli e a tutte le persone che fino all'ultimo hanno lavorato con lui".

Solidarietà alle vittime, l'assessora Funari: "Ribadire con forza questo messaggio" "Cutro, dobbiamo restare umani"

"Chiediamo un forte impegno affinché simili tragedie non si ripetano più"



"È stato per me un onore rappresentare Roma alla manifestazione a Steccato di Cutro per esprimere solidarietà alle vittime e chiedere verità e giustizia sul naufragio. È fondamentale ribadire in tanti che vogliamo e dobbiamo restare umani. Ad esprimere

vicinanza e a stringersi nel dolore, tanti amministratori, associazioni ma anche molta gente comune che ha sentito il bisogno di unirsi al corteo per chiedere un forte impegno affinché simili tragedie non si ripetano più. Mi stringo forte ai familiari delle

vittime, con una preghiera tra i fiori, le corone e i peluche in riva al mare". È il commento dell'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari presente oggi alla manifestazione, anche in delega del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

Toponomastica: presto l'intitolazione di vie, piazze e aree pubbliche a Piersanti Mattarella, Don Giuseppe Diana e Armando Guerci

A Roma verranno intitolate nel prossimo futuro nuove aree pubbliche tra vie, piazze e aree verdi a varie personalità che hanno avuto un ruolo nella vita e nella storia della città o che hanno segnato la vita del Paese. Queste alcune delle più significative tra le nuove intitolazioni che la Commissione Consultiva di Toponomastica, presieduta dall'assessore alla Cultura, Miguel Gotor, ha approvato e che passeranno ora all'esame della Giunta comunale: uno dei viali del Parco Nemorense, nel quartiere Trieste, Municipio II, verrà intitolato a Piersanti Mattarella, presidente della Regione Siciliana, assassinato a Palermo nel 1980 in un attentato terroristico di matrice politico-mafiosa; nel Municipio XIII, quartiere Quartaccio, un largo adiacente a via Francesco Torta prenderà il nome di don Giuseppe Diana, sacerdote ucciso nel 1994 dalla camorra; una piazza di Casal Morena, nel Municipio VII, prenderà il nome di Armando Guerci, fondatore del Comitato di Quartiere Centroni, che tanto ha fatto per lo sviluppo di quella zona di Roma; a Monte Sacro Alto, Municipio III, un largo, compreso tra viale Jonio e via Alberto Savinio sarà intitolato ai "Caimani del bell'Orizzonte" gruppo di giovanissimi partigiani attivi nella zona di Monte Sacro durante l'occupazione tedesca di Roma nel corso della Seconda Guerra Mondiale; l'intitolazione, nella zona di Settecamini, nel IV Municipio, del tratto di strada attualmente conosciuto come "via dei Radar", alla rivista "Civiltà delle Macchine", di cui si sono recentemente celebrati i 70 anni dalla fondazione; una via adiacente a via dei Cantelmo, nel Municipio XI, prenderà il nome di Sara Levi Nathan, figura di spicco del Risorgimento italiano, amica e confidente di Giuseppe Mazzini e madre del sindaco di Roma Ernesto Nathan. "La Commissione Consultiva di Toponomastica - ha dichiarato l'assessore Gotor - ha svolto un importante lavoro e ha approvato proposte di intitolazione di aree pubbliche della Capitale a personalità che hanno avuto grande rilievo nella storia della nostra città o in quella del Paese. Prima tra tutte quella del presidente della Regione Siciliana Piersanti Mattarella, figura simbolo della lotta delle libere istituzioni democratiche contro la mafia e il malaffare, assassinato nel 1980 a Palermo, vittima di un perverso intreccio tra politica corrotta e criminalità organizzata i cui interessi la sua opera di amministratore locale integerrimo andava a intaccare. Un Largo alla periferia nord ovest della città prenderà poi il nome di don Giuseppe Diana, ucciso quasi 30 anni fa dalla camorra a Casal di Principe per il suo impegno senza compromessi contro il crimine organizzato. Voglio infine sottolineare che Morena, in risposta alle attese dei cittadini e dei comitati di quartiere di questi anni, avrà un'area intitolata ad Armando Guerci che ha speso la sua vita e il suo impegno civile per la riqualificazione di quell'area portandovi fognature e illuminazione pubblica", ha concluso.

Fabio Desideri (DC): "Migranti e Balneari evidenziano le criticità del governo Meloni"

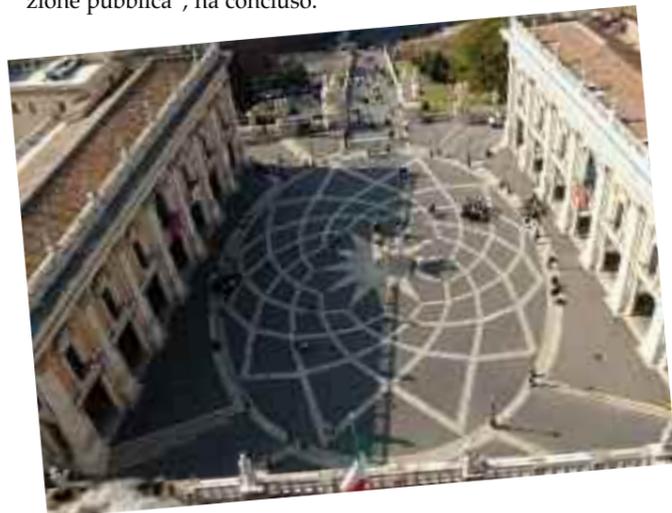
La tragedia di Cutro è negli occhi e nella testa di ognuno di noi e purtroppo altri natanti in difficoltà si avvicinano alle nostre acque territoriali, riproponendo il grave problema dei migranti, dei rischi di coloro che affrontano il mare in tempesta per un futuro migliore, dello sfruttamento criminale della speranza di una vita migliore da parte di tanta povera gente. Gli ultimi, in ordine di tempo, sono un migliaio di migranti, in arrivo dalle coste della Cirenaica, su tre grossi pescherecci, a sud est di Roccella Ionica, per i quali il sistema di soccorso italiano si è mobilitato insieme alla nostra Marina Militare. Proprio questo ennesimo arrivo di barconi con a bordo migranti rende evidente la forte inadeguatezza, sul tema, dell'azione politica del Governo Meloni, Berlusconi, Salvini; sia in sede europea, che più in generale a livello mondiale. Quanto sta accadendo nel Mediterraneo rende evidente che l'affermazione del Presidente del Consiglio dei Ministri: "andremo a cercare gli scafisti lungo tutto il globo terracqueo", non sembra aver spaventato le organizzazioni criminali che lucrano sulla vita di tanta povera gente: Forse le politiche sui fenomeni migratori necessitano di ben diverse scelte concordate e condivise anche con i paesi da cui partono questi natanti; è quanto ha dichiarato Fabio Desideri portavoce e coordinatore politico nazionale della Democrazia Cristiana. Sempre dal mare vengono i problemi per il governo Meloni - ha aggiunto il coordinatore politico nazionale della Democrazia Cristiana - la sentenza del

Consiglio di Stato, relativa ad un vecchio caso di un comune pugliese, nel dispositivo della quale i magistrati hanno evidenziato che anche le nuove norme contenute nel decreto cosiddetto Milleproroghe vanno "disapplicate da ogni organo dello Stato". Penso che la presidente Meloni dovrebbe riflettere sulla frase della presidente della commissione europea Von der Leyen: "Serve solidarietà, dobbiamo aiutarci a vicenda, avviare una giusta cooperazione con i paesi di origine e di transito e ridurre la migrazione irregolare"; in parole povere l'esatto contrario di quanto il Consiglio dei Ministri ha deciso a Cutro; ha concluso il portavoce della democrazia Cristiana, Fabio Desideri.

"La politica italiana è sempre più polarizzata a destra, e a sinistra serve una DC forte per aiutare la società"

Dal Congresso del PD che ha ratificato la coppia Bonaccini-Schlein al vertice del nuovo (vecchio) partito della sinistra italiana, al varo delle due giunte regionali di Lombardia e Lazio emerge, senza ombra di dubbio, la fortissima polarizzazione tra destra e sinistra della politica italiana, ma allo stesso tempo si avverte l'esigenza - non più procrastinabile - di una Democrazia Cristiana forte, coesa ed in grado di interpretare, facendo cose concrete, i bisogni veri degli italiani, dandogli risposta certe alle tante difficoltà del loro quotidiano; è quanto ha dichiara-

rato Fabio Desideri coordinatore e portavoce politico della Democrazia Cristiana. La Democrazia Cristiana rimessasi in cammino dopo il congresso del 18 febbraio scorso, tenutosi a Roma in continuità giuridico-normativa e civico-politica con il congresso del 1989, l'ultimo svoltosi prima di febbraio scorso, aspira ad essere uno spazio di dibattito e di confronto, aperto a tutti i democratici cristiani italiani, senza preclusioni per chiunque, a patto che la reale volontà di ognuno/a sia quella di dare agli italiani un soggetto politico in grado di interpretarne le priorità da nord a sud, isole comprese, della nostra penisola. Fino ad ora nella politica italiana si vedono due soggetti: Fratelli d'Italia ed il Partito Democratico intenti, prevalentemente, ad erodere il consenso dei vari partner d'area (Lega, Forza Italia, M5S, Sinistra italiana), come le giunte di Lazio e Lombardia per il centro-destra hanno ampiamente dimostrato, al fine di egemonizzare le linee politiche delle due coalizioni, ma non si vede da entrambe le parti - un'idea concreta di società attenta, solidale, moderna, competitiva, innovativa, inclusiva particolarmente verso gli anziani e le loro reali priorità. Anche per queste ragioni la Democrazia Cristiana si è rimessa in cammino, aprendosi al contributo ed alla partecipazione dei "liberi e forti del terzo millennio", al fine di tornare a mettere al centro della politica il popolo italiano e le sue reali necessità; ha concluso Desideri.



Studio di ricercatori americani: non solo scuola, ma gioco e vita reale, ecco quello che serve veramente ai piccoli per un benefico sviluppo

I genitori sono troppo protettivi, così aumentano ansia e depressione

Ansia e depressione tra i bambini e i ragazzi in età scolastica negli Stati Uniti sono ai massimi storici. Purtroppo, nel 2021, la salute mentale dei bambini e degli adolescenti è stata dichiarata un'emergenza nazionale. Sebbene una varietà di cause sia considerata responsabile di questo declino della salute mentale, un nuovo studio condotto da tre importanti ricercatori specializzati nello sviluppo infantile individua come causa la mancanza di "gioco indipendente dei bambini". I risultati, pubblicati nel *Journal of Pediatrics*, suggeriscono che l'aumento dei disturbi mentali è dovuto alla diminuzione, nel corso dei decenni, delle opportunità per i bambini e i ragazzi di giocare, vagare e partecipare ad attività indipendenti dal diretto controllo degli adulti. Sebbene ben intenzionati, il desiderio degli adulti di guidare e proteggere i bambini e i ragazzi li ha privati della libertà di cui hanno bisogno per la salute mentale, contribuendo ai livelli record di ansia, depressione e suicidio tra i giovani. "I genitori oggi sono regolarmente soggetti a messaggi sui pericoli che potrebbero colpire i bam-

ni non sorvegliati e sul valore dell'alto rendimento scolastico. Ma sentono poche informazioni contrastanti che, per far crescere i bambini in modo adeguato, hanno bisogno di opportunità sempre maggiori di attività indipendenti, tra cui il gioco autonomo e il contributo significativo alla vita familiare e comunitaria, che sono segni che sono affidabili, responsabili e capaci. Devono sentirsi in grado di gestire efficacemente il mondo reale, non solo quello della scuola", ha affermato David F. Bjorklund, coautore e professore nel Dipartimento di Psicologia del Charles E. Schmidt College of Science della Florida Atlantic University. Lo studio ha anche dimostrato che la libertà dei bambini di partecipare ad attività che comportano un certo grado di rischio e responsabilità personale lontano dagli adulti è diminuita nel corso dei decenni. Il gioco rischioso, come arrampicarsi su un albero, aiuta a proteggere i bambini dallo sviluppo di fobie e riduce l'ansia futura aumentando la fiducia in se stessi per affrontare le emergenze. Tra i molteplici vincoli che influenzano l'attività indipen-

dente dei bambini oggi individuati nello studio, vi è un aumento del tempo che trascorrono a scuola e a casa a svolgere compiti. Tra il 1950 e il 2010, la durata media dell'anno scolastico negli Stati Uniti è aumentata di cinque settimane. I compiti, che un tempo erano rari o inesistenti nella scuola elementare, ora sono comuni persino nella scuola dell'infanzia. Inoltre, nel 2014, il tempo medio trascorso durante la ricreazione (inclusa qualsiasi pausa associata alla pausa pranzo) per le scuole elementari era di soli 26,9 minuti al giorno, e alcune scuole non avevano alcuna ricreazione. "Una delle principali categorie di attività indipendenti, soprattutto per i bambini piccoli, è il gioco - ha affermato Bjorklund - la ricerca, così come l'osservazione quotidiana, indica che il gioco è una fonte diretta della felicità dei bambini". I ricercatori suggeriscono che l'aumento del tempo scolastico e la pressione per ottenere risultati nel corso di decenni potrebbero aver avuto un impatto sulla salute mentale non solo sottraendo tempo e opportunità per attività indipendenti, ma anche perché la paura del fallimento



scolastico, o la paura di risultati insufficienti, è una fonte diretta di angoscia. "A differenza di altre crisi, come l'epidemia di Covid, questo declino dell'attività indipendente, e quindi del benessere mentale nei bambini, si è insinuato in noi gradualmente, nel corso di decenni, così tanti se ne sono accorti a malapena - ha detto Bjorklund - inoltre, a differenza di altre crisi sanitarie, questa non è il risultato di un virus altamente contagioso, ma piuttosto il risultato di buone intenzioni spinte troppo oltre - intenzioni di proteggere i bambini e fornire ciò che molti ritenevano essere una migliore (interpretata come

maggiore) scolarizzazione, sia dentro che fuori dalle scuole reali". Per lo studio, Bjorklund e coautori - Peter Gray, autore principale e professore di ricerca presso il Dipartimento di Psicologia del Boston College e David F. Lancy, professore emerito presso il College of Humanities and Social Sciences presso la Utah State University - riassumono il grande declino nel corso di decenni nelle opportunità per i bambini di attività indipendenti, un forte declino negli stessi decenni della salute mentale dei giovani, gli effetti dell'attività indipendente sulla felicità dei bambini e gli effetti dell'attività indi-

pendente nella costruzione della resilienza psicologica a lungo termine. L'articolo conclude osservando che la preoccupazione per la sicurezza dei bambini e il valore dell'orientamento degli adulti devono essere mitigati dal riconoscimento che, man mano che i bambini crescono, hanno bisogno di opportunità sempre maggiori per gestire le proprie attività in modo indipendente. L'articolo suggerisce modi in cui ciò può essere realizzato nel mondo di oggi e modi in cui pediatri, medici di famiglia e responsabili delle politiche pubbliche possono contribuire a promuovere tale cambiamento.

Covid: in calo contagi ricoveri e decessi Vaccini, precipitano quarta e quinta dose

In calo i contagi (-10,1%), i ricoveri ordinari (-10,2%), le terapie intensive (-24,1%) e i morti (-5,3%). E' quanto emerge dal monitoraggio della Fondazione Gimbe sul Covid-19 relativo alla settimana 3-9 marzo 2023, nella quale, rispetto alla precedente, si registra una diminuzione di nuovi casi (23.963 vs 26.658) e dei decessi (216 vs 228, con una media di 31 al giorno rispetto ai 33 della settimana precedente). In calo anche le persone in isolamento domiciliare (-2,5%, 141.005 vs 144.636), i ricoveri con sintomi (2.962 vs 3.297) e le terapie intensive (104 vs 137). "Dopo l'aumento di due settimane fa - dichiara Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - prosegue il calo (-10,1%) dei nuovi casi settimanali, che rimangono comunque ampiamente sottostimati. Da oltre 26mila nella settimana precedente sfiorano quota 24mila, con una media mobile a 7 giorni di 3.423 casi al giorno". I nuovi casi aumentano in 4 regioni: dal +3,8% della Lombardia al +23,7% della Provincia autonoma di Trento. In calo i casi nelle restanti 17 regioni: dal -2,1% del Friuli Venezia Giulia al -51,6% della Valle d'Aosta. In 37 province si registra un aumento dei nuovi casi - dal +0,7% di Verona al +217,1% di Rimini - mentre nelle restanti 70 si rileva una diminuzione dei nuovi casi (dal -1,2% di Salerno al -48,2% di Aosta). Inoltre, si registra un calo del numero dei tamponi totali (-10,4%): da 533.212 della settimana 24 febbraio-2 marzo a 477.908 della settimana 3-9 marzo. In particolare, i tamponi rapidi sono diminuiti dell'11% (-45.888), e quelli molecolari dell'8,1% (-9.416). La media mobile a 7 giorni del tasso di positività si riduce dal 4,4% al 4,3% per i tamponi molecolari e dal 5,2% al 5,1% per gli antigenici rapidi. "Sul fronte degli ospedali - afferma poi Marco Mosti, direttore operativo della Fondazione Gimbe - cala il numero dei ricoveri sia in area medica (-10,2%) che in terapia intensiva (-24,1%)". In termini assoluti, i posti letto Covid occupati in area critica, raggiunto il massimo di 148 il 28 febbraio, sono scesi a 104 il 9 marzo; in area medica, raggiunto il massimo di 3.331 il 23 febbraio, sono scesi a 2.962 il 9 marzo. In questa

stessa data, il tasso nazionale di occupazione da parte di pazienti Covid è stato del 4,7% in area medica (dall'1,1% del Molise al 14,2% dell'Umbria) e dell'1% in area critica (dallo 0% di Basilicata, Marche, Provincia autonoma di Trento e Valle d'Aosta al 2,6% di Emilia Romagna e Molise). "In diminuzione gli ingressi giornalieri in terapia intensiva - puntualizza Mosti - con una media mobile a 7 giorni di 12 ingressi/die rispetto ai 17 della settimana precedente".

Con meno di mille richiami giornalieri nell'ultima settimana precipitano quarta (-32,4%) e quinta dose (-36,6%). E' quanto emerge dal monitoraggio della Fondazione Gimbe sul Covid-19, dal quale si rileva che al 10 marzo erano 8,61 milioni le persone che non avevano ricevuto nemmeno una dose di vaccino, di cui 8,29 milioni attualmente vaccinabili, pari al 13,9% della platea (dall'11,2% della Toscana al 26,3% della Provincia autonoma di Trento), e 0,32 milioni temporaneamente protette in quanto guarite da Covid-19 da meno di 180 giorni, pari allo 0,5% della platea (dallo 0,2% della Sicilia all'1,1% del Friuli Venezia Giulia). Per quanto riguarda la terza dose di vaccino, dai dati aggiornati al 10 marzo, sono 8,51 milioni le persone che non hanno ancora ricevuto la dose booster, di cui 7,66 milioni possono riceverla subito, pari al 15,6% della platea (dall'11,6% del Piemonte al 22,5% della Sicilia), mentre 0,85 milioni non possono riceverla nell'immediato in quanto guarite da meno di 120 giorni, pari all'1,7% della platea (dallo 0,5% della Valle d'Aosta al 3,4% del Veneto). La platea per il secondo richiamo (quarta dose), aggiornata al 17 settembre 2022, è invece di 19,1 milioni di persone: di queste, 12,2 milioni possono riceverlo subito, un milione di persone non sono eleggibili nell'immediato in quanto guarite da meno di 120 giorni e 6 milioni l'hanno già ricevuto. Al 10 marzo sono state

somministrate 5.977.406 quarte dosi, con una media mobile di 926 somministrazioni al giorno, in calo rispetto alle 1.370 della scorsa settimana. In base alla platea ufficiale (n. 19.119.772 di cui 13.060.462 over 60, 3.990.080 fragili e immunocompromessi, 1.748.256 di personale sanitario e 320.974 ospiti delle Rsa che non ricadono nelle categorie precedenti), il tasso di copertura nazionale per le quarte dosi è del 31,3% con nette differenze regionali: dal 14% della Calabria al 45,2% del Piemonte. Infine, i numeri sulla quinta dose: la platea per il terzo richiamo, aggiornata al 20 gennaio 2023, è di 3,1 milioni di persone (di queste, 2,5 milioni possono riceverlo subito, 0,2 milioni non sono eleggibili nell'immediato in quanto guarite da meno di 120 giorni e 0,5 milioni l'hanno già ricevuto). Al 10 marzo, sono state somministrate 489.861 quinte dosi, con una media mobile di 693 somministrazioni al giorno, in calo rispetto alle 1.094 della scorsa settimana (-36,6%) (figura 13). In base alla platea ufficiale (n. 3.146.516 di cui 2.298.047 over 60, 731.224 fragili e immunocompromessi, 117.245 ospiti delle Rsa che non ricadono nelle categorie precedenti), il tasso di copertura nazionale per le quinte dosi è del 15,6% con nette differenze regionali: dal 5,6% della Campania al 29,6% del Piemonte.





MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Grande festa stata organizzata da Antoniette Vigilante e Lou De Prima “Il Circolo” di Palm Beach celebra la cultura italiana durante il 46° Gala

Il 5 marzo scorso, l'Associazione Culturale Italiana di Palm Beach (Florida) “Il Circolo”, ha celebrato il 46° Gala presso il consueto Breakers Palm Beach Resort. La grande festa è stata organizzata da Antoniette Vigilante e Lou De Prima, con la collaborazione del Consiglio di amministrazione. Come dicevano i romani, “Carpe Diem” (Cogli l'attimo). Tale passione per le opportunità della vita ha guidato la visione italiana dai tempi antichi attraverso il Rinascimento e nella nostra era attuale. È con questo entusiasmo che un piccolo gruppo di persone interessate a tutto ciò che è italiano ha incontrato padre Maestrini a Palm Beach e decisero di fondare una società per promuovere la consapevolezza e l'apprezzamento della cultura, delle arti e della lingua italiana per persone di tutte le etnie. Nel gennaio 1976 nasce Il Circolo, i fondatori scelsero questo nome, che letteralmente significa “il cerchio”, poiché questa espressione era originariamente usata durante il Rinascimento italiano per indicare un'organizzazione di studiosi che si riunivano per coltivare le arti e la letteratura. Ogni stagione il Circolo celebra questi risultati in occasione del gala annuale, riconoscendo ed onorando persone illustri che hanno contribuito al miglioramento della comunità e dell'umanità. Grandi nomi tra i premiati di quest'anno: la celebre cantante e attrice Deana Martin, figlia di Dean Martin e l'affermato oncologo, patologo, genetista e ricercatore Dr. Antonio Giordano, ideatore della Fondazione Sbarro. Al Dr. Antonio Giordano è stato consegnato il “Distinguished Leadership Award”. La Signora Martin, splendida con il suo elegante tailleur bianco, ha raccontato una divertente esperienza che ebbe con la celebre Sofia Loren riguardante una ricetta di pasta e fagioli, mentre il Dr. Giordano ha parlato delle sue origini napoletane e della sua famiglia, specialmente del padre, affermato ricercatore. La serata si è aperta con un video messaggio inviato dal Direttore degli Italiani all'estero, Luigi Maria Vignali che si è detto orgoglioso per l'attività svolta dall'organizzazione.

Non poteva mancare la partecipazione



straordinaria del tenore Carlo De Antonis, che si è esibito nel memorabile “Nessun Dorma”. Tra gli ospiti: l'ex sindaco di New York, Rudy Giuliani - il Vice Console Generale di Miami, Eva Albino - il Console Onorario d'Italia ad Orlando, l'avv. Antonella Brancaccio - il Console Onorario di Malta, l'avv. Art Furia - il Presidente Niaf, Robert Allegrini - i rappresentanti dei Comites l'avv. Massimo Reboa e Augusto Cavallini, e il co-fondatore di Casa Italia, Paolo Mangia. Tra i maggiori sponsors: il Gruppo Nero Hotel-Blastness, la Fondazione Sbarro, la Niaf (National Italian American Foundation), la Fondazione Horizon, John Scarpa, la Fondazione Bardaro. Gli ospiti sono stati piacevolmente intrattenuti dalla Legends Band che ha alternato canzoni classiche

Italiane con le ultime hits. Il Circolo si dice soddisfatto per la serata glamour che ancora una volta ha confermato la grande generosità degli sponsors. I proventi della serata di gala permettono di continuare il costante impegno in programmi educativi e borse di studio per l'apprendimento e la valorizzazione della lingua e della cultura italiana.

Manuela Biancospino

‘Vita in foresta’ il 19 marzo al Bioparco

Il Bioparco di Roma aderisce alla Giornata Internazionale delle Foreste domenica 19 marzo con l'evento “Vita in foresta: adattamenti, curiosità e minacce”. Le famiglie avranno la possibilità di partecipare a laboratori interattivi alla scoperta degli ecosistemi più ricchi di biodiversità del mondo. L'iniziativa vuole sensibilizzare sull'importanza delle foreste, che forniscono ossigeno, medicine, acqua e tanto altro, garantendo la sopravvivenza di molte specie, uomo compreso. Dalle ore 11.00 alle 16.00 saranno dislocate nel parco cinque postazioni tematiche, la prima ‘L'esperto risponde’, all'ingresso, dove i partecipanti riceveranno un questionario da completare grazie agli indizi ricevuti in ogni postazione. Nella stazione dedicata a ‘Leoni, tigri e leopardi: chi è il Re della foresta?’ sarà presente un grande puzzle per apprendere come la colorazione del mantello dei grandi felini li aiuti a mimetizzarsi. Nella postazione dedicata a ‘l'elefante asiatico: il gigante della foresta’ si svolgerà un laboratorio educativo per scoprire tutti i segreti dei pachidermi. La tappa dedicata all'attività ‘Foreste in bilico’ ha un forte valore simbolico, si osserverà infatti una torre di mattoncini, che rappresenta l'ecosistema, che man mano verrà privata dei tasselli, per dimostrare che ogni azione provoca una conseguenza, spesso irreversibile. Infine nella stazione ‘Le stagioni dell'orso’ si capirà, osservando da vicino i materiali didattici, adattamenti, curiosità e minacce del più grande abitante dei nostri boschi. Al termine del percorso, dopo aver toccato tutte le postazioni ed aver risposto ai quiz, un animatore scientifico rivelerà le risposte giuste svelando ancora curiosità sulle specie di foresta e i partecipanti riceveranno un gadget. L'evento è organizzato in occasione della “Giornata internazionale delle foreste” indetta dall'ONU che si celebra il 21 marzo di ogni anno e fa parte della campagna “Foreste sottosopra”, ideata dal gruppo di lavoro EDUZOO, gli educatori della UIZA (Unione italiana Zoo e acquari), realizzata per informare e sensibilizzare il pubblico sul tema delle foreste, sia terrestri sia acquatiche. Le attività sono comprese nel costo del biglietto e si svolgono su prenotazione da effettuare domenica stessa all'ingresso. Il 19 marzo è anche la Festa del Papà; per festeggiarla, il Bioparco propone da lunedì 13 a domenica 19 marzo la promozione ‘verde papà’ che prevede l'ingresso a 10 Euro (anziché 17 Euro) per tutti i papà che si presenteranno in biglietteria con almeno un indumento verde.



L'associazione Oipa: “Bene, ma siano attivate tutte le garanzie del caso” Progetto per l'adozione degli animali nei centri anziani

Anziani e animali: un'accoppiata vincente se serve a tirare fuori dalla gabbia un cane o un gatto senza nessuno. È questo il progetto avviato dal Comune di Roma in via sperimentale. Lo rende noto l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa). In una memoria di Giunta approvata a inizio marzo il Campidoglio comunica l'intenzione d'incentivare “l'adozione di cani e gatti dei canili e gattili comunali da parte degli ospiti dei centri anziani che hanno molte attenzioni, tempo e cure da donare”. “L'adozione di un cane anziano da parte di una persona anziana migliorerebbe la qualità di vita di entrambi, soprattutto dal punto di vista emotivo e relazionale”, si legge inoltre nel



documento. “Apprezziamo questo progetto dell'assessore all'Ambiente, Sabrina Alfonsi, e dell'assessore alle Politiche sociali, Barbara Funari, e auspichiamo che gli animali siano affidati con tutte le garanzie e le sicurezze del caso, evitando leggerezze”, commenta il presidente dell'Oipa, Massimo Comparotto. “Le strutture residenziali di Roma Capitale possono essere la nuova casa dei cani e dei gatti più sfortunati, che possono recare agli ospiti gioia e motivazione. Si attiverebbe così una sinergia che innalzerebbe la qualità della vita di entrambe le parti. Ci auguriamo che però le spese medicoveterinarie siano totalmente a carico delle casse comunali e non siano previste mere “agevolazioni”, come scritto nella memoria di Giunta”.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU    

Alla nuova Fiera di Roma
Ingresso Est, dal 18 al 26 marzo 2023
*Esordio della collezione
home design Lisa Tibaldi
Privernum Collection
a "Casaidea 2023"*



Lisa Tibaldi Privernum Collection approda, per la prima volta, a Casaidea 2023 dal 18 al 26 marzo alla Nuova Fiera di Roma, ingresso est, grazie ad una partnership con il gruppo Andrea Raimondi, azienda artigiana bergamasca che dal 1961 produce letti, materassi e divani di alta fattura 100% Made in Italy, leader nel settore. La linea Lisa Tibaldi Privernum Collection è costituita da complementi di arredo realizzati in resina di mais, stampati in 3D, per un home design all'avanguardia e, soprattutto, attento all'ambiente, biodegradabile ed ecosostenibile, le cui colorazioni prendono ispirazione dal ricco patrimonio dei musei Archeologici della città di Priverno, in provincia di Latina. Casaidea sarà l'occasione principe per presentare le novità 2023 della collezione: oltre alla già consolidata linea di vasi, presentata anche a MIPEL a Milano, debuttano i centrotavola e le lampade da tavolo coordinate. Ma anche per i vasi, fiore all'occhiello della linea le novità non mancano: nuovi formati e nuove colorazioni per accontentare la clientela sempre più esigente ed attenta al design, alla ricerca del particolare per rendere uniche residenze ed abitazioni. Le misure dei vasi già presenti in due versioni small (33 cm) e large (90 cm) si arricchiscono di due misure una extra-small (22 cm) ed una media (55cm), adattabili a tutti gli spazi abitativi. Alle due colorazioni must have della linea rosso/bronzo e blu/verde, si aggiungono un elegante e stiloso nero/bronzo, ispirato ad alcuni pavimenti musivi, così come il verde/giallo, più d'effetto e brillante, ispirato alle ghirlande di frutta del mosaico dell'émblema figurato, nonché un originale magenta/bronzo che illumina le nuove forme ispirate alla coppa invetriata del I sec.d.C., custodita nel Museo Archeologico di Priverno. Una palette cromatica che accontenta tutti e che è facilmente abbinabile sia con gli arredi che con le pareti. Colori e forme che ben si sposano con l'iconico design che contraddistingue gli arredi proposti dal gruppo Andrea Raimondi, i cui divani si contraddistinguono per l'attenzione ai dettagli, la qualità dei materiali e sono da sempre simbolo di un made in Italy senza tempo. Come ha dichiarato la designer Lisa Tibaldi Grassi, fondatrice e direttore artistico del brand Lisa Tibaldi Privernum Collection "Siamo estremamente soddisfatti di questa collaborazione con un'azienda che da tre generazioni firma la qualità degli arredamenti, con la quale abbiamo una vision comune: ideare valore e qualità con la forza e l'esperienza del nostro miglior MADE IN ITALY. In un momento come questo, attivare partnership tra imprese complementari, significa creare maggiori opportunità di sviluppo, rendendo ancora più sostenibile la crescita." La collezione 2023 Lisa Tibaldi Privernum Collection sarà esposta a CASAIDEA 2023 Nuova Fiera di Roma, ingresso Est, nello spazio Andrea Raimondi (padiglione 1, stand 14) dal 18 al 26 ottobre: da lunedì a venerdì: 15:00/20:00 sabato e domenica: 10:00/20:00.



In casa protagonisti tessuti e materiali che richiamano la natura Per un arredo green e chic



La casa come un'opera d'arte che racconta la personalità e la cultura della persona che la abita. Per il 2023 le tendenze dell'arredo puntano sull'eleganza combinata alla sostenibilità, con scelta di materiali ecologici e innovativi che richiamano il mondo naturale, incorniciato e impreziosito da finiture metalliche. Per scoprire le novità del design torna alla Fiera di Roma, dal 18 al 26 marzo, l'appuntamento con Casaidea, la manifestazione dell'abitare organizzata da Moa Società Cooperativa. In mostra per nove giorni le migliori soluzioni del settore, proposte da mobili e artigiani provenienti da tutta Italia su due padiglioni dedicati a Ristrutturazione, Arredo & Giardino e a Design & Lifestyle. Sono oltre 150 le aziende presenti per l'edizione 2023, dove i visitatori possono lasciarsi ispirare dai tanti allestimenti con idee per zona giorno, zona notte, cucina, bagno, infissi, arredo da esterni e prodotti artigianali, tutte soluzioni all'insegna dello stile e dell'alta qualità. Il format di Casaidea fa dialogare con intelligenza, al suo interno, industria e artigianato di alto livello, classico e design, promuovendo i marchi più significativi del Made in Italy, attraverso un concept espositivo che conduce il visitatore in un viaggio nel design, lungo un percorso libero tra gli stand, stimolando interesse, attenzione e gusto attraverso contaminazioni estetiche continue. Nel 2023 largo al colore, di moda le tonalità tenui e, talvolta, pastello accanto a laccati opachi, con rifiniture ricercate e poco visibili all'occhio dall'effetto luxury. Per chi vuole osare largo anche a palette di tinte vivaci e vibranti che vanno dall'arancio al curcuma, dal viola al fucsia, dal verde sal-

via all'ottanio, dal blu elettrico al turchese. Nei tessuti largo a cotone e lana con un revival del velluto, chiaro o tendente al sobrio damascato, mentre il legno è protagonista in ogni ambiente della casa. Sono presenti linee rigide e squadrate che richiamano l'essenziale ma via libera anche al gioco di forme più sinuose e avvolgenti, che vanno a caratterizzare soprattutto elementi come divani, sedie e armadi, ma anche profili di finestre e porte. Le forme tonde e irregolari, in fondo, sembrano rispecchiare meglio il mondo naturale e le tante sfaccettature della personalità che vive la casa. Fondamentale la modularità degli arredi per soluzioni su misura e ambienti trasformabili, in cui la funzionalità si sposa con il design.

In cucina materiali ecologici e innovativi

Il richiamo al mondo naturale non può prescindere da una scelta di sostenibilità e così anche la realizzazione di prodotti è fondamentale affinché le lavorazioni scelte possano rispecchiare scelte etiche dal punto di vista della tutela dell'ambiente, senza tralasciare il benessere dell'uomo. A Casaidea 2023 in mostra cucine Aran realizzate in materiali ecologici e innovative: da Scacco Matto che in tutta la sua funzionalità rivela una progettazione consapevole per agevolare le attività e donare massimo comfort a chi cucina, conciliando lo spazio con il suo utilizzo, a Erika in LPL e Penelope in HPL stratificato, che continuano ad esplorare il principio di "less is more". Il poliedrico stile italiano, lo ricorda il nome stesso, è rappresentato da Vita Bella, che si fa promotrice

*Cotone, velluto
e lana ma anche legno,
pietra e ceramica,
accompagnati
da finiture metalliche.
Sostenibilità ed eleganza
le parole chiave
alla Fiera di Roma,
dal 18 al 26 marzo,
con Casaidea 2023*

di un saper vivere con gioia e in armonia con l'ambiente circostante. Si riconferma protagonista di questo modello lo stratificato HPL che, con la sua composizione in fibra cellulosica, si trasforma in un perfetto alleato in termini di praticità e durabilità nel tempo.

Un tavolo che fonde la semplicità di un design perfettamente equilibrato con materiali ricercati ed una tecnologia di estensione innovativa composta da meccanismo telescopico e allunga a libro abbinata: è il modello Atlantis di Riflessi, una delle novità in mostra a Casaidea 2023, un tocco di design che invita alla convivialità con estrema eleganza. Il tavolo, fisso o allungabile con piani e allunga in ceramica da lastra unica abbinata, è realizzato con gambe in pressofusione di alluminio verniciato e proposto, secondo il consueto approccio sartoriale in una gamma di finiture, personalizzazioni e dimensioni ampissime. Le gambe a cavalletto in alluminio sono disponibili in grafite, champagne perlato e ottone, cobalto e titanio spazzolati a mano. Il piano in ceramica, la cui allunga in ceramica a libro è ricavata dalla stessa lastra del top per mantenere l'armonia del disegno e delle venature, è proposto in diverse soluzioni, dalla pietra piacentina taupe fiammata opaca alla pietra di Savoia antracite opaco bocciardato. Il meccanismo telescopico di estensione è in alluminio anodizzato mentre l'unica allunga da 80cm in ceramica in continuità con il piano è a libro ed è alloggiata all'interno del tavolo stesso. Un tavolo allungabile funzionale e versatile, adatto a ogni ambiente e stile.

Marilyn Monroe, icona del design

Una diva intramontabile, musa di tanti artisti a lei contemporanei e postumi. A Casaidea 2023 Marilyn Monroe è icona del design, con proposte di arredo sofisticate e contemporanee. Colorata e pop è la porta di Ianus, realizzata in vetro, un oggetto che dona personalità alla casa rendendola più luminosa e divertente. Fazzini celebra invece un importante anniversario con Marilyn, versione limitata ricca di materiali e particolari accattivanti del progetto del design Ivano Parma lanciato sul mercato dalla azienda nel 1998. Un venticinquesimo da festeggiare, rivolgendo un pensiero a tutti a coloro che hanno preso parte alla sua realizzazione. Silhouette inconfondibili che non si limitano ad arredare, ma raccontano una storia di ingegno e alto artigianato che viene tramandata di generazione in generazione.

Dura presa di posizione del consigliere d'opposizione: "Si faccia chiarezza. Così non va bene"

La Necropoli Etrusca senza un'area ristoro Il cons. Paolacci: "Cerveteri merita di più"

Dura presa di posizione di Gianluca Paolacci in merito al servizio ristoro presso la Necropoli etrusca di Cerveteri. Il consigliere comunale e presidente della commissione sport, cultura, tempo libero e turismo, sul proprio profilo Facebook, ha infatti dichiarato: "Stavo riguardando queste foto di oggi. Io non ci posso credere che noi abbiamo tutto questo e non ne siamo minimamente consapevoli. Dopo tantissimi anni, ho fatto un giro all'interno della necropoli. Pagando solo 6 euro per vedere dal vivo un pezzo di storia meravigliosa. Stavo con un amico e mi ha detto.....andiamo io non le ho mai viste dentro! Ha 54 anni.

È di Cerveteri! È uno spettacolo nello spettacolo tutto ciò che ci circonda. Noi ne dovremmo essere i custodi e i fruitori. Dovremmo dare



agli altri il buon esempio. Valorizzare anche a parole le meraviglie che ci circondano. Poi mi guardo intorno. Vedo centinaia di macchine parcheggiate nel piazzale. Incontro tanta gente, con e senza figli, ci parliamo e ci raccontiamo delle bellezze del posto. Poi però, sono

costretto come tutti ad andare via. Perché dopo una meravigliosa passeggiata tra le tombe. Nel verde che le circonda e la vista mozzafiato sul mare, mi rendo conto di aver dimenticato l'acqua. Avrei preso anche un bel caffè.

Ed anche i miei amici avreb-



bero fatto lo stesso. E i bambini avrebbero consumato un sacco di gelati. E tutti i possessori delle centinaia di macchine parcheggiate avrebbero fatto lo stesso." Terminata la riflessione, il testo si è poi chiuso con: "Dico solo che Cerveteri merita di più. Noi meritiamo di più. I turisti meritano di più. Da domani si cercherà di capire bene la situazione. Così non va più bene. L'unico sito archeologico al mondo dove se stai morendo di sete... non puoi bere!"

Operazione della Polizia Locale di Cerveteri con la Polizia di Stato: sanzioni per 5.000 euro

Blitz al mercato di Cerenova Sequestrata merce contraffatta



Importante operazione congiunta antiabusivismo questa mattina al Mercato della Domenica a Cerenova. La Polizia Locale di Cerveteri guidata dal Commissario Capo Cinzia Luchetti, in un'azione congiunta con il Commissariato di Polizia di Stato di Ladispoli ha infatti sequestrato ingenti quantità di prodotti contraffatti. Nel dettaglio, si tratta di 12 buste di calzature, contenenti all'interno almeno 40 paia di scarpe contraffatte. "Ringrazio la

nostra Polizia Locale e tutti gli uomini del Commissariato di Polizia di Stato di Ladispoli per questa importante attività", ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti. "È fondamentale - ha aggiunto - che vengano tutelati tutti quegli operatori che ogni settimana, rispettando la legge, espongono i propri prodotti al mercato della domenica di Cerenova e in generale in tutte le aree mercato.

Lasciare spazio agli abusivi, significherebbe solamente alimentare mercati e traffici illegali e danneggiare ancor di più chi, nonostante tutte le difficoltà economiche del momento, con tanta fatica continua a lavorare nella legalità, pagando le tasse ed offrendo alla propria clientela solamente prodotti di provenienza certa.

Alla Comandante Cinzia Luchetti e a tutto il Comando di Polizia Locale e a tutti gli uomini del Commissariato di Polizia di Stato di Ladispoli guidati dal Commissario Capo Roberto Saltali, il mio ringraziamento e l'augurio di un buon lavoro". Ai trasgressori sono state comminate 5 mila euro di sanzioni, una denuncia penale per vendita di articoli contraffatti ed è stata sequestrata tutta la merce.

Il sogno dell'UDI "Nilde Iotti": avere una "casa rifugio" tra Cerveteri e Ladispoli

L'8 marzo 2023 si è svolto l'incontro al Granarone promosso da Udi "Nilde Iotti", Spi/Cgil, Auser. Al centro la solidarietà con le donne iraniane e afgane e il ribadire l'importanza della memoria delle tappe percorse dalle donne in Italia dal dopo guerra ad oggi, per conquistare diritti (divorzio, parità salariale, aborto, consultori, asili nido...) che oggi abbiamo. Diritti che rischiano di essere attaccati o ridotti da spinte economiche, liberiste e conservatrici e che dobbiamo continuare a difendere. L'incontro si è concluso con la commovente marcia silenziosa promossa da: Bambini nel deserto, Caere 2000, Maraa, Scuolambiente, Centro solidarietà Cerveteri. L'11 marzo, sempre al Granarone, si è svolto un incontro promosso dal Comune di Cerveteri

per l'inaugurazione del centro antiviolenza affidato alla coop.va di donne Be Free. Il gruppo Udi "Nilde Iotti" ha partecipato con un'intervento appassionato ed ha apprezzato fortemente il risultato raggiunto che va nella direzione di aiutare quelle donne che vivono nel silenzio, nella paura e nella violenza, rischiando spesso la vita stessa. Un intervento che ha invitato però a mantenere forte il punto di vista del femminismo perché alla base di tutto, c'è un brodo culturale diffuso, fatto di maschilismo e patriarcato.

Tanti gli interventi di altre associazioni, tanti i giovani, presenti. Ambedue le iniziative patrocinate e promosse dalle giovani e combattive Amministratrici di Cerveteri: il Sindaco, Gubetti, le Assessore

Battafarano e Badini, tutte sensibilissime ai temi trattati. Si apre l'opportunità di un importante lavoro di rete con il Comune di Ladispoli (Lucilla Cordeschi ha rappresentato il Sindaco Grando), con la ASL (presente all'inaugurazione con la Dott.ssa Petruio, Direttore del Distretto), la coop.va Luogo Comune che gestisce lo sportello di Ladispoli.

"Noi dell'Udi siamo ai nastri di partenza per promuovere altre iniziative: prossimo obiettivo la casa rifugio per quelle donne che, pena la loro incolumità debbono assolutamente lasciare la propria abitazione. Se ci impegnamo tutte... ce la possiamo fare! Insieme si può." 12.03.23

Udi, gruppo "Nilde Iotti"
Cerveteri-Ladispoli

In biblioteca

Un nuovo incontro rivolto ai piccoli da 0 a 6 anni si terrà giovedì 16 marzo

Lecture a bassa voce per bambini in biblioteca

Giovedì 16 marzo alle ore 18:00 proseguono gli incontri per bambini e famiglie nella Biblioteca Comunale di Cerveteri "Nilde Iotti". A cura del Gruppo Volontari "Nati per Leggere" di Cerveteri Ladispoli e Manziana ci saranno Lecture a bassa voce per famiglie e bambini da 0 a 6 anni. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria, posti limitati. Chiamare il 069943285



CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

“Casa Abis” debutta a Teatro

La coppia comica di Ladispoli al Parioli
Dopo tanti sketch sui social il grande debutto

Una comicità garbata che racconta, con ironia, la quotidianità delle coppie nella vita di tutti i giorni. Loro sono Stella Falchi e Gabriele Abis, moglie e marito non solo sul palco, ma nella vita di tutti i giorni. Seguitissimi sui social, ora arrivano – finalmente – a teatro. E che teatro... “Il Parioli!” “Grazie a tutti voi – scrivono Stella e Gabriele – raggiungiamo questo primo traguardo portando a Casa Abis finalmente a teatro! Un onore per noi poter debuttare al teatro Parioli di Roma il 16 maggio. Dedichiamo questa soddisfazione a tutti voi che credete in noi.” Come in un film che parla della propria vita, Gabriele e Stella, i Casa Abis, vivono i momenti significativi della propria convivenza cercando di capire qual è il trucco per vivere insieme felicemente. Passeranno dalle esperien-

ze personali alle esperienze di grandi coppie del passato, mettendo in scena le proprie dinamiche e meravigliandosi per primi di quanto queste siano una consuetudine delle dinamiche tra uomo e donna sin dalla notte dei tempi. Come passiamo il tempo insieme? Come lo passavano Antonio e Cleopatra? E di cosa parlavano che ancora oggi è argomento di conflitto di coppia? Un viaggio, un film, un prontuario che si districa tra le pieghe della quotidianità, alla ricerca dell'amore, che non è essere sempre d'accordo ma fa essere sempre dalla stessa parte. Facendolo, scopriranno che Casa Abis c'è sempre stata nella storia umana perché, anche oggi, tutti noi siamo un po' gli Abis, nel nostro quotidiano.

Camilla Augello



Gli artisti rendono omaggio al Santo Patrono con l'iniziativa “L'arte in cammino con San Giuseppe”

“In attesa della processione con la statua del Santo Patrono del 19 marzo, gli artisti di Ladispoli per tutta la settimana renderanno omaggio a San Giuseppe con una serie di esposizioni ed incontri nelle parrocchie della nostra città”. A parlare è il sindaco Alessandro Grando che ha presentato l'iniziativa “L'arte in cammino con San Giuseppe”, ideata dalla delegata all'Arte, Felicia Caggianelli ed il delegato ai Rapporti con le comunità religiose, Mario Buonocore, patrocinata dall'amministrazione comunale e sostenuta dalla Diocesi di Porto e Santa Rufina. “Dopo tre anni – prosegue il sindaco Grando – in cui la tradizionale processione del Santo Patrono per le strade di Ladispoli è stata condizionata dalla pandemia, gli artisti locali hanno deciso di celebrare San Giuseppe con cui la nostra città ha un rapporto tradizionalmente intenso. Nel corso degli incontri che si svolgeranno in questi giorni nelle parrocchie di Ladispoli, i bambini del catechismo e le loro famiglie ascolteranno dagli artisti e dagli ecclesiastici la storia del santo, potranno ammirare splendidi dipinti del Patrono, in un momento di significativa simbiosi tra arte, fede ed aggregazione sociale. A nome dell'ammini-

strazione comunale ringrazio gli artisti ed i due delegati per un progetto che si snoderà per tutta la settimana”. Ricco il calendario delle iniziative che prenderà il via mercoledì 15 marzo alle ore 16,30 nella sala parrocchiale della chiesa di Santa Maria del Rosario in via Odascalchi alla presenza del Vicario Generale della Diocesi di Porto e Santa Rufina, e Presidente del Capitolo dei Canonici, don Alberto Mazzola. Giovedì 16 marzo, alla stessa ora, gli artisti incontreranno i bambini nella chiesa di San Giovanni Battista in via Garibaldi, insieme al parroco don Valerio Grifoni. Venerdì 17 marzo il progetto “L'arte in cammino con San Giuseppe” si sposterà nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù in via dei Fiordalisi. “Insieme al delegato Mario Buonocore – dice la delegata all'Arte, Felicia Caggianelli – invitiamo tutti gli artisti del territorio che hanno realizzato opere riguardanti San Giuseppe a partecipare agli eventi portando i loro dipinti. L'appuntamento per chi volesse aderire è il 15 marzo davanti alla parrocchia di Santa Maria del Rosario”. Hanno già aderito all'iniziativa i pittori Teresa Marrone, Vicky Angelucci, Graziella Sanna, Felicia Caggianelli, Biagio Camicia.

“Io gioco senza azzardo”, questa mattina inaugurazione dello sportello informativo

“L'obiettivo è di fare crescere la consapevolezza fra i giovani e gli anziani dei rischi legati al gioco d'azzardo che, quando diventa patologico, finisce per distruggere l'esistenza stessa delle persone e delle famiglie”. Con queste parole il delegato alle Politiche sociali, Fiovo Bitti, ha commentato il progetto “Io gioco senza azzardo”, finalizzato alla realizzazione di interventi contrasto al fenomeno del gioco d'azzardo patologico presso gli Istituti scolastici e i Centri anziani del Distretto 4.2. “Con le risorse del Piano di Zona- ha proseguito Bitti - si è attivato il progetto “Io gioco senza azzardo” che vedrà il coinvolgimento delle scuole e dei centri anziani di Ladispoli e di Cerveteri. Sono previste delle attività formative e infor-

mative, con, fra le altre cose, la realizzazione di cortometraggi e produzioni da destinare al web. Dopo la presentazione della scorsa settimana, il 14 marzo, alle 10, verrà inaugurato lo sportello informativo, in via Ancona, nell'area del mercato giornaliero di Ladispoli. Lo sportello è aperto a tutti i cittadini”. “Il gioco patologico - ha concluso Bitti - purtroppo è un fenomeno in rapida espansione, anche a causa della crisi economica, che coinvolge cittadini di tutte le età che, facilmente, finiscono per scivolare in altre patologie, diventando fragili prede degli usurai. Nei prossimi giorni, i curatori del progetto si interfacceranno con i dirigenti scolastici e con i presidenti dei centri anziani per programmare le varie attività”.

in Breve

Il 21 marzo incontro in comune con tutte le associazioni di volontariato e i giovani
L'assessore all'Istruzione e alla Cultura, Margherita Frappa, invita tutte le Associazioni di volontariato e i giovani del territorio martedì 21 marzo, dalle ore 17:00 presso la Sala Consiliare del Comune di Ladispoli. L'incontro è finalizzato a far scaturire nei giovani la volontà di mettersi al servizio della comunità e apportarvi contributi positivi. Interverranno Riccardo Rosolino, delegato alle Politiche giovanili, Marco Penge, delegato alle Associazioni, e i referenti delle Associazioni Territoriali.

Appuntamento venerdì all'Oasi naturale. Protagonisti gli alunni della scuola Caravaggio
Al bosco di Palo “Un albero, il futuro”

“Un albero, il futuro”. È questo il nome dell'iniziativa che si svolgerà venerdì 17 marzo al bosco di Palo. Protagonisti saranno gli alunni della scuola Caravaggio che planteranno nuovi alberi all'interno dell'Oasi naturale. Obiettivo: riportare a nuova vita il polmone verde di Ladispoli. L'iniziativa, “Un albero, il futuro”, è stata varata in collaborazione con la scuola Caravaggio e le associazioni ecologiste che hanno aderito al progetto di difesa e rinascita del polmone verde della città balneare.



Scuola: completato un weekend di colori e arte alla Caravaggio

“Completato un weekend di colori e arte alla scuola Caravaggio. Grazie alle artiste Monica Marra, Francesca Romana Carozzo e Stefania Paolucci per la loro passione e professionalità.” Lo dichiara dal proprio profilo Facebook l'artista Donato Ciccone di “Coloriamo la nostra città”, affermando inoltre: “Un ringraziamento speciale va rivolto all'artista Alessio Gazzola per aver realizzato un magnifico ed emozionante opera del Caravaggio “Fanciullo con canestro di frutta” Mancano alcuni dettagli... A sabato prossimo!



CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717

Il grido d'allarme del direttivo del gruppo: "Oggi siamo noi che siamo in difficoltà" "Il Nucleo Sommozzatori di Santa Marinella ancora senza sede nonostante anni di attesa"

Da anni aspettano pazienti e fiduciosi una sede. E da anni, sono costretti invece ad "arrangiarsi" senza vedere questo loro sogno realizzato. Protagonisti: il Nucleo Sommozzatori (Protezione civile Santa Marinella) che lancia un grido d'allarme. "Il direttivo del Nucleo Sommozzatori OdV Santa Marinella riunitosi nei giorni scorsi non ha potuto fare altro che constatare la situazione attuale inerente alla propria sede", scrivono "Da anni continuiamo a lavorare per il bene comune come forza di protezione civile. La nostra comunità è la nostra priorità e numerosi sono stati gli interventi che ci hanno visti protagonisti in tutto il territorio". "Abbiamo una città che raggiunge picchi importanti di presenze, soprattutto a mare, e nonostante questo siamo sempre riusciti a dare sostegno ai cittadini in difficoltà. Anche recen-

temente durante l'ultimo incendio avvenuto lungo l'Aurelia i nostri volontari hanno collaborato per la complicata gestione del traffico delle autovetture e delle persone a piedi, fino a fine emergenza". "Oggi però siamo noi che siamo in difficoltà - proseguono ancora - Nonostante le rassicurazioni arrivate dall'amministrazione comunale non c'è traccia della nostra sede. Non abbiamo ancora una nostra sede". "Ci siamo adoperati in questi anni utilizzando per i mezzi di soccorso della protezione civile case e magazzini privati dei singoli soci, ma la situazione non è più sostenibile". "Siamo dei volontari che intervengono su ogni situazione H24 in qualunque situazione. Non ci siamo mai tirati indietro ma la situazione nella quale siamo arrivati ad oggi è surreale". "Abbiamo la necessità impellente, prima dell'estate, di avere



una sede dove poter gestire le emergenze per depositare e manutentare i mezzi di soccorso. Abbiamo più volte espresso al Sindaco Tidei la gravità della situazione ma ad oggi non abbiamo mai avuto risposte concrete". "Gli elogi e gli attestati di stima fanno piacere, ma ad oggi siamo costretti a dire che senza

una sede c'è il serio rischio di non poter gestire le future emergenze presenti in città. Questo alle porte di una estate che si preannuncia record per presenze". "Con fiducia - concludono i volontari - speriamo in una risoluzione della situazione creatasi, per il bene della comunità prima che della nostra associazione".

S. Marinella: nuove proposte per il bene della collettività

Weekend produttivo per l'amministrazione comunale di Santa Marinella che negli ultimi giorni ha incontrato i residenti di via delle Dalie e della zona di Colfiorito per ascoltare le esigenze dei cittadini e provvedere a pronte soluzioni per il bene di tutta la collettività. "Una folta presenza di persone ha raggiunto le sedi interessate - dichiara il sindaco Avvocato Pietro Tidei - che oltre a sostenere il nostro operato, si è rivolta all'amministrazione comunale per ricevere pronte risposte in merito ad alcune problematiche già affrontate negli anni. Inoltre ieri mattina presso il comitato elettorale in via Aurelia ho avuto un incontro proficuo con la delegazione dei floricoltori di Santa Marinella, i quali hanno richiesto l'individuazione di un'area idonea ad ospitare il loro mercato dei fiori. Ho pensato che per la nostra città sarebbe potuta essere una grande opportunità poter realizzare un centro vendita dei fiori di Santa Marinella e del territorio. Ho quindi provveduto all'individuazione di un capannone di circa 500 mq dove poter allestire il loro nuovo punto vendita. Un'importante occasione per i floricoltori lasciare il mercato di via Palmiro Togliatti ormai inadeguato a soddisfare le loro esigenze per ricominciare, partendo con uno stoccaggio e una vendita di prodotti proprio sulla via Aurelia, facilmente rag-



giungibile anche dai territori circostanti. Una volta che la delegazione incontrerà l'assemblea dei floricoltori, sarà possibile procedere all'allestimento dell'area, al trasferimento dei prodotti floricoli di Santa Marinella e alla successiva vendita. Un fatto molto importante per la nostra Perla perché tornerà ad essere la città dei fiori, offrendo un centro di produzione e di vendita in un'unica area nel comune di Santa Marinella. Siamo sulla buona strada - conclude il sindaco Tidei che la delegazione ha tanto ringraziato per essersi mosso con tempestività - per dare finalmente pronte risposte alla categoria che non dimentichiamo, aver tanto sofferto il periodo pandemico del covid-19 che ha colpito un'Italia intera. Ora la categoria dei floricoltori potrà avere una nuova opportunità lavorativa e riscattarsi con una struttura cooperativista con la quale poter tornare attiva e presente sul mercato romano con un proprio centro vendita a Santa Marinella e Santa Severa".

Università Agraria, interviene il PD

"Siamo ancora memori dell'attacco sguaiato e maldestro al Partito Democratico, e al nostro capogruppo in Consiglio comunale, da parte della "facente funzioni" non meglio precisate. In realtà ha dimostrato, con l'ulteriore rinvio a maggio (!) per l'elezione del CdA dell'Agraria, che la nostra indignazione era e rimane legittima. È giunto il momento di restituire agli iscritti all'Università Agraria quel ruolo che la legge assegna loro. Non si tratta solo della questione, certamente assai sofferta, degli usi civici e del modo come questa è stata trattata. Non si tratta solo delle evidenti responsabilità che l'Ente ha, su questo specifico tema, e delle scelte che nel corso degli anni ha realizzato, in spregio degli



interessi dei cittadini. È l'intera gestione che viene messa in discussione e riteniamo che, comunque, non si dovrebbe temere il giudizio democratico degli elettori. Comunque, lasciamo da parte inutili polemiche. Consideriamo utile una discussione che investa anche una autoconvocazione del Consiglio Comunale e qualunque altra iniziativa che vada nel senso di definire e rinnovare gli organismi dirigenti dell'Ente.

Si vada, infine, immediatamente al voto così da consentire ai diretti interessati di valutare, nel suo insieme, l'operato dell'Università Agraria". Nota del Partito Democratico di Civitavecchia

Si vada, infine, immediatamente al voto così da consentire ai diretti interessati di valutare, nel suo insieme, l'operato dell'Università Agraria". Nota del Partito Democratico di Civitavecchia

Spaccio a Lanuvio: Carabinieri arrestano 2 persone Uno dei due beneficiava del reddito di cittadinanza



Nella tarda serata di domenica, i Carabinieri della Compagnia di Velletri hanno

arrestato due cittadini italiani di 41 e 60 anni per detenzione a fini di spaccio di sostanza

stupefacente. I due, rispettivamente di Lariano e Rocca Priora, sono stati controllati

dai Carabinieri della Stazione di Lanuvio mentre erano in un'auto in sosta nei pressi della stazione ferroviaria e trovati in possesso di 4,5 kg di hashish. In particolare, la sostanza, riposta in uno zaino nel baule dell'auto, era confezionata in panetti e suddivisa in 9 pacchi. Dai successivi accertamenti i Carabinieri hanno appurato che il 60enne beneficiava del reddito di cittadinanza. La droga è stata sequestrata ed i due sono stati arrestati e accompagnati presso il carcere di Civitavecchia.

Ordinanza prevenzione degli effetti del favismo

Il sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco, per prevenire situazioni di grave pericolo per i cittadini predisposti al favismo, ha ordinato, fino a nuova Ordinanza sostitutiva o modificativa, il divieto di coltivazione e l'obbligo di estirpazione ed eliminazione di eventuali colture-piantagioni di fave e piselli esistenti sui territori ricadenti nel raggio di trecento metri in linea dalle seguenti aree: via dell'Orto di Santa Maria - Scuola dell'infanzia - asilo nido "Coccolandia" via Veneto n. 18-24; Chiesa Nuova San Liborio, sita in via Gian Girolamo Frezza n 1; Parco "Martiri delle Foibe", già parco dell'Uliveto, via Rodolfo Morandi (mediana) snc; Parco della Resistenza, già parco Antonelli, via Achille Montanucci - viale Togliatti; Parco di via Veneto; Parco dell'Emi, via dell'Orto di Santa Maria; Area della Marina; Parco del Pincio, p.le Guglielmotti. Sarà vietato anche esporre e vendere fave sfuse entro cinquanta metri dai siti in elenco. Le attività commerciali su tutto il territorio comunale dovranno esporre un avviso di "vendita fave fresche". «L'Amministrazione comunale confida nel rispetto della suddetta Ordinanza e nella volontà dei concittadini di tutelare la salute dei residenti delle zone soggette a limiti».



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

La donna è stata bloccata dalla Polizia Penitenziaria con cocaina e hashish Mamma porta la droga al figlio in carcere

La giustificazione: "Volevo solamente fargli passare un periodo meno duro"

"Gli ho portato qualcosa per fargli passare un periodo meno duro qui in carcere". Sarebbe questa l'assurda giustificazione fornita alla Polizia penitenziaria da una donna fermata subito dopo aver ceduto della droga al figlio detenuto presso la Casa Circondariale di Borgata Aurelia. Una visita come tante, finita subito sotto la lente degli agenti per via di un atteggiamento strano assunto dalla mamma del detenuto, un ragazzo di Cerveteri arrestato non molto



tempo fa per reati legati alla detenzione di armi. Il comportamento della donna, una 54enne, ha subito insospettito la Polizia penitenziaria, abituata per deformazione professionale a monitorare attentamente le stranezze di chi si presenta in carcere per fare visita a un parente detenuto, specie quando si cercano di eludere i controlli. A un certo punto la donna avrà anche creduto di averla fatta franca, dal momento che è riuscita a consegnare gli stupefacenti al figlio. Ma gli operatori del

dottor Egidio Giramma non sono certo degli sprovveduti e in pochi secondi hanno bloccato il detenuto, sottoponendolo a perquisizione. E a quel punto sono saltati fuori alcuni grammi di cocaina e hashish, gli stessi ricevuti pochi istanti prima da sua madre. Una volta bloccata, la 54enne è stata interrogata dalla Polizia penitenziaria, i cui operatori sono rimasti di stucco di fronte alle giustificazioni fornite. Dopo aver ammesso di essere stata lei a introdurre droga in carcere

abilmente occultata nelle parti intime, ha spiazzato tutti con una motivazione a dir poco singolare: "Ho portato qualcosa a mio figlio per fargli passare un periodo meno duro qui in carcere". E a conti fatti aveva ragione, poiché probabilmente il figlio non passerà altri periodi nel carcere di Civitavecchia. In questi casi, oltre alle conseguenze penali, il recluso rischia il trasferimento in una struttura detentiva diversa da quella nella quale ha commesso il reato.

Chiesto un incontro urgente al Ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin I Sindaci della Tuscia si mobilitano contro l'ipotesi del Deposito di scorie nucleari

Ben 34 Sindaci della Tuscia, tutti interessati direttamente e indirettamente ai siti individuati della sogin, hanno inviato formalmente al Ministro Pichetto Fratin la richiesta di un incontro urgente, per esprimere la loro completa contrarietà all'ipotesi di localizzare il Deposito Nazionale di scorie nucleari sul territorio viterbese. L'iniziativa, partita dal Comune di Corchiano, ha ottenuto il completo sostegno di tutti i Sindaci coinvolti territorialmente, oltre alla Provincia di Viterbo e alla Regione Lazio che avevano già espresso con atti formali il loro no alla sconsiderata ipotesi di Sogin, di installare il Deposito Nazionale di scorie radioattive nella Tuscia. La lettera firmata dai Sindaci dei Comuni di Acquapendente, Bagnoregio, Bolsena, Canino, Capodimonte, Celleno, Cellere, Farnese, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Marta, Montalto di Castro, Montefiascone, Onano, Proceno, San Lorenzo Nuovo, Tarquinia, Tuscania, Valentano, Corchiano, Calcata, Canepina, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese, Nepi, Orte, Vallerano, Vasanello e Vignanello, mette in

evidenza l'assurdità di installare il Deposito Nazionale di rifiuti radioattivi proprio in una terra, la Tuscia Viterbese, la terra degli Etruschi e dei Falisci, divenuta negli anni sinonimo di storia, di bellezza, di turismo, di natura incontaminata, di agricoltura biologica e di eccellenza nell'ecosostenibilità ambientale". "Una identità faticosamente acquisita e che non vogliamo perdere per nessuna ragione". "La nostra contrarietà assoluta - scrivono i Sindaci - non scaturisce da una posizione ideologica, ma dalla superficialità, parzialità e unilaterale con la quale Sogin, prima propone un percorso di partecipazione e di concertazione con i territori, poi in un "seminario farsa" non prende in nessuna considerazione le tante e valide Osservazioni presentate dai territori, manifestando disinteresse e omissioni rispetto alle puntuali richieste di chiarimenti. Osservazioni di alto profilo scientifico, prodotte dai Comuni, dai Biodistretti, dalle Associazioni e dai Comitati civici che hanno mobilitato migliaia di cittadini. Osservazioni che si sono avvalse di competenze scientifiche di accademici di valenza

nazionale e internazionale, che hanno preso in considerazione tutti i criteri di valutazione, da quello vulcanico a quello sismico, geologico e idraulico, dalla presenza di falde acquifere superficiali, di siti archeologici di elevato valore, di aree naturalistiche protette, per arrivare poi ai rischi sulla salute di una popolazione che già presenta un'elevata incidenza di neoplasie maligne superiore alla media nazionale, dovuta ad una radioattività naturale e ambientale da Radon, a cui si aggiunge la presenza di arsenico e floruri nelle acque sorgive, proprio a causa dell'origine vulcanica del nostro territorio. Osservazioni che se fossero state prese in considerazione anche solo in minima parte, avrebbero da subito escluso tutte le Aree proposte nella Tuscia, proprio sulla base dei criteri individuati dalla stessa Sogin, per la localizzazione del Deposito Nazionale". "I nostri territori - continua la lettera - di altissimo valore, sulla base della vincolistica attualmente in vigore, non presentano i requisiti necessari nemmeno ad ospitare rifiuti a basso impatto, dove invece Sogin propone di localizzare un Deposito



Nazionale di superficie, concepito per stoccare circa 100.000 metri cubi di scorie radioattive a bassa e media attività, che a differenza degli altri depositi europei dovrà ospitare inoltre, per "periodo temporaneo di lunga durata", anche 1.700 metricubi di scorie radioattive ad alta e altissima intensità, che avrebbero bisogno invece di un deposito geologico di profondità". Da qui la richiesta dei Sindaci, come rappresentanti istituzionali delle comunità locali e responsabili della sicurezza e della salute dei cittadini, di un incontro urgente con il Ministro Fratin, necessario a portare le ragioni profonde della contrarietà all'impianto nei territori della Tuscia. "Non c'è più il tempo di aspettare. Se non avremo risposte adeguate organizzeremo una grande mobilitazione popolare".

Fridays For Future - Civitavecchia alla manifestazione per il Clima Fuori dal Fossile Riassunto di un fine settimana di lotta

"Questo fine settimana, come FFF Civitavecchia, abbiamo partecipato alla manifestazione nazionale di Per Il Clima Fuori Dal Fossile ed organizzato, insieme al collettivo No Al Fossile Civitavecchia, la presentazione del documentario "Inshallah" che presenta il tema delle tratte migratorie balcaniche. Non sono stati due eventi indipendenti tra di loro, anzi. Noi crediamo fermamente che la giustizia ambientale sia strettamente legata alla giustizia sociale. In che modo? Nello stesso modo in cui si fermano i migranti intimiditi di "rimanere a casa loro" mentre le nostre aziende devastano i loro territori (come ad esempio Eni in Nigeria). Nello stesso modo in cui il trend



principale delle istituzioni è quello di criminalizzare chi aiuta gli ultimi o chi pone l'accento/si batte per spostare l'attenzione

ne su un tema cruciale per la nostra generazione (Ad esempio le ONG oppure I3 attivisti3 per il clima) e non di chi quotidianamente sfrutta i territori e le persone che li compongono. Per noi c'è un filo conduttore enorme tra queste due tematiche, ossia il modello di sviluppo economico alla base. Lo sfruttamento dei territori, l'abbandono e il lasciare sulla propria scia solo ed esclusivamente devastazione, precariato e, come purtroppo successo a Cutro e in vari posti di lavoro, la morte. Continueremo a lottare, a portare tanti fine settimana e tanti venerdì di lotta. Il cambiamento non si ferma, lo status quo sì". Così in una nota del FFF Civitavecchia.

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Ieri i dieci anni di Pontificato di Francesco. Le parole in un podcast di Radio Vaticana Il Papa al mondo: “Regalatemmi la pace”

Il Santo Padre è tornato a parlare di “terza guerra mondiale” ma anche della speranza

Se il mondo, in questo importante anniversario, le dovesse fare un regalo, cosa chiederebbe? “La pace, perché ci vuole la pace”. Sono le parole pronunciate da Papa Francesco in un podcast realizzato dal giornalista Salvatore Cernuzio, prodotto dalla Radio Vaticana e i cui contenuti sono stati diffusi in occasione dei dieci anni di Pontificato di Francesco, che si sono celebrati ieri. Nel podcast, il pontefice insiste molto sul tema di quella che ha definito la “terza guerra mondiale in corso”. “Pensavo che quella della Siria fosse una cosa singolare, sola - ha infatti affermato. Ma poi c’è stato lo Yemen. Poi ho visto la tragedia dei rohingya, del Myanmar, quando sono stato lì. Ho visto che c’era la terza guerra mondiale. Ma dietro le guerre c’è l’industria delle armi. Questo è diabolico. Diceva un tecnico, che conosce bene le cose: se durante un anno non si facessero armi, nel mondo, finirebbe la fame. Questo è terribile. Mi fa soffrire vedere i morti, vedere questi ragazzi, siano russi o ucraini non mi interessa, che non tornano. E’ duro”. Poi tre parole chiave: “Fratellanza, pianto e sorriso. La fratellanza umana: siamo tutti fratelli, ricomporre la fratellanza, imparare a non aver paura di piangere e di sorridere. Quando una persona sa piangere e sa sorridere è una persona che ha i piedi sulla terra e lo sguardo sull’orizzonte del futuro. Se una persona si è dimenticata di piangere, qualcosa già non funziona e, se ha dimenticato, il sorriso è peggio ancora”, dice Francesco. Infine alcuni pensieri personali su questi dieci anni. “La prima parola che mi



viene è che sembra ieri... Il tempo è ‘pressuroso’... va di fretta. E quando tu vuoi cogliere l’oggi, è già ieri. Vivere così è una novità. Questi dieci anni sono stati così: una tensione, vivere in tensione”. “Non pensavo che sarei stato il Papa nel tempo della terza guerra mondiale”, dice ancora. E puntualizza: “Il momento più bello? L’incontro con gli anziani a San Pietro. Quello che non avrei voluto vedere, invece, sono i ragazzi morti per i conflitti”. Francesco sorride davanti al microfono con il logo dei media vaticani e chiede: “Un podcast? Cos’è?”. “Bello, facciamolo”. Di momenti brutti invece ce ne sono stati diversi e tutti legati

all’orrore della guerra. Prima le visite nei centri militari di Redipuglia ed Anzio, la commemorazione dello sbarco in Normandia, poi la veglia per scongiurare la guerra in Siria e ora la barbarie che si vive da oltre un anno in Ucraina. “Dietro le guerre c’è l’industria delle armi, questo è diabolico”, afferma Francesco. E ribadisce ancora non si aspettava lui, vescovo venuto dalla fine del mondo, di essere il Papa che guidava la Chiesa universale nel tempo della terza guerra mondiale: “Non lo aspettavo... Pensavo che la Siria fosse una cosa singolare, poi sono arrivate le altre”.

“L’uomo che inquieta la Storia e la orienta”

“Mi trovavo a Piazza San Pietro quella sera di dieci anni fa. Ci fu un boato di gioia, di applausi, un boato di entusiasmo. Da Assisi dicemmo: è una nuova primavera ed è stato così perché Papa Francesco ci ha riportato al cuore del Vangelo, a quella prima comunità apostolica aperta, bella e inclusiva. Sono questi credo i tre termini che hanno contraddistinto e contraddistinguono la vita della Chiesa in questo momento”. Così il francescano padre Enzo Fortunato commenta i dieci anni di pontificato di Bergoglio. “La Chiesa con Papa Francesco è stata scossa dalle fondamenta - sottolinea p. Fortunato che oggi presenterà a Roma il suo libro ‘Processo a Francesco. Il messaggio del Santo nella rivoluzione di Papa Bergoglio’ (Mondadori) - e ci accorgiamo di questo da un Pontificato anche drammatico: un Papa difeso a spada tratta dai non credenti e invece spesso volte attaccato dai credenti. E’ la novità del Vangelo che apre il cuore e che mette al centro i poveri. Sono tre gli architravi che sono diventati anche encicliche: penso alla ‘Lumen Fidei’, alla ‘Laudato Si’, penso alla ‘Fratelli Tutti’. Tre documenti che richiamano a quella impostazione che Papa Francesco ha voluto donare al suo pontificato. Ha scelto il nome di Francesco perché l’uomo dei poveri, l’uomo della pace, l’uomo che ama e rispetta il creato. Papa Francesco è l’uomo che inquieta la storia e la orienta”. Intanto è di ieri un’intervista destinata a lasciare il segno: “Le relazioni tra la Russia e il Vaticano si sono rafforzate nell’ultimo decennio, da quando il cardinale argentino Jorge Mario Bergoglio è diventato Papa”. Parola dell’ambasciatore russo presso la Santa Sede, Alexander Avdeyev, in un’intervista all’agenzia Tass. “Le nostre relazioni bilaterali hanno acquistato stabilità e carattere sistematico”, ha detto il diplomatico, ricordando quindi che il presidente russo “Vladimir Putin ha visitato il Vaticano e ha incontrato papa Francesco tre volte”. “Forse nessuno dei leader delle grandi potenze ha avuto così tanti incontri ‘tete-a-tete’, ha rimarcato Avdeyev, secondo cui proprio tali colloqui hanno contribuito a creare fiducia tra i due leader. Il diplomatico ha espresso apprezzamento per il livello di dialogo politico raggiunto nell’ultimo decennio con il Vaticano, su questioni quali la sicurezza internazionale, il Medio Oriente, la Siria e altro. “Naturalmente, l’Ucraina è stata al centro dell’attenzione negli ultimi anni - ha aggiunto - ed è importante aver discusso la questione con franchezza”. Secondo Avdeyev, il Vaticano ha garantito “servizi positivi e importanti” come mediatore nel trasferimento delle liste dei prigionieri di guerra per gli scambi tra Russia e Ucraina.



Il card. Czerny: “La Chiesa inclusiva tende la mano ai poveri e agli sfollati”

“Buon samaritano”, “fratellanza”, “casa comune”. Poi “migrazione”, “sacramento” di tutto il magistero. Il cardinale gesuita Michael Czerny, prefetto del dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale, racchiude in queste parole-chiave i dieci anni di Papa Francesco alla guida della Chiesa universale. Una Chiesa che con il Pontefice argentino è divenuta “più inclusiva nei confronti dei poveri, delle donne, degli sfollati e degli emarginati”. Una Chiesa, anche - ha detto Czerny a colloquio con i media vaticani - “più attenta al creato e aperta al dialogo interreligioso, più sinodale, più misericordiosa e lontana dalla cultura del clericalismo”. Il cardinale ha rimarcato che l’insegnamento dell’ex arcivescovo di Buenos Aires può essere condensato “in alcune parole come buon samaritano, fratellanza, casa comune. Queste non sono priorità astratte ma globali; sono priorità per i responsabili, i credenti e le persone di buona volon-



tà, per tutti coloro che hanno a cuore la vita umana e il futuro della famiglia umana. Riguardo alla Chiesa, credo che - ha aggiunto -, grazie anche alla riforma della Curia romana, la necessità più urgente sia un ‘salto di qualità’ delle Chiese locali. Non è un programma politico a priori, bensì l’invito alla vocazione e alla missione di accompagnare le Chiese locali nelle loro priorità, nelle loro urgenze. La nostra principale missione è cercare di fare di tutto per ascoltare le Chiese locali e tutti coloro che abbracciano la sfida dello sviluppo umano integrale. Noi restiamo accanto per capire in che modo aiutare, incoraggiare, stimolare e anche criticare, insomma aiutare la Chiesa a crescere e dare risposte al mondo di oggi. La domanda deve essere: quali sono i temi di principale preoccupazione per le Chiese locali? I poveri, la cura del creato, la salute, la (in)sicurezza, le migrazioni? Ecco, allora sviluppiamo tutto nelle relazioni reciproche”.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Cartongessi
- Ristrutturazioni
- Manutenzioni Condominiali
- Pavimentazioni
- Serre Solari
- Condizionamento
- Cappotti
- Impermeabilizzazioni
- Tetti in Legno
- Rivestimenti
- Imbiancature
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l’Autorità per l’energia elettrica ed il gas. Offriamo un’assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell’ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

I nuovi equilibri in Sudamerica sbloccano le trattative in corso da oltre 20 anni Ue e Mercosur, manovre di intesa Verso un mercato senza più dazi

Per Unione Europea (Ue) e Mercosur, l'area di integrazione economica che comprende Brasile, Argentina, Uruguay e Paraguay, potrebbe essere arrivato il momento buono per chiudere un accordo di libero commercio in discussione da oltre venti anni. Tra martedì e mercoledì, delegati dei due blocchi hanno svolto a Buenos Aires, Argentina, una serie di riunioni culminate nella stesura di un piano di lavoro semestrale per riprendere e accelerare i negoziati. L'accordo, di cui si discute dalla fine del secolo scorso, è stato firmato a metà 2019 ma solo ora sembrano unirsi le condizioni politiche per sciogliere i nodi che hanno sin qui frenato i processi di ratifica per l'effettiva entrata in vigore. Conta, in questo senso, la presenza contemporanea di alcuni protagonisti del processo. L'Argentina, presidente di turno del Mercosur, spinge per l'accordo con l'Ue, occasione d'oro per rilanciare un blocco di cui è socio chiave e che altrimenti rischia di sfaldarsi, vista soprattutto l'assenza di altri accordi di rilievo. Cruciale si rivela poi il ritorno di Luiz Inacio Lula da Silva alla presidenza del Brasile. Il leader del Partito dei lavoratori (Pt) ha da subito posto in cima alla propria agenda politica la questione ambientale, rivendicando un rinnovato impegno a favore della conservazione dell'Amazzonia e delle

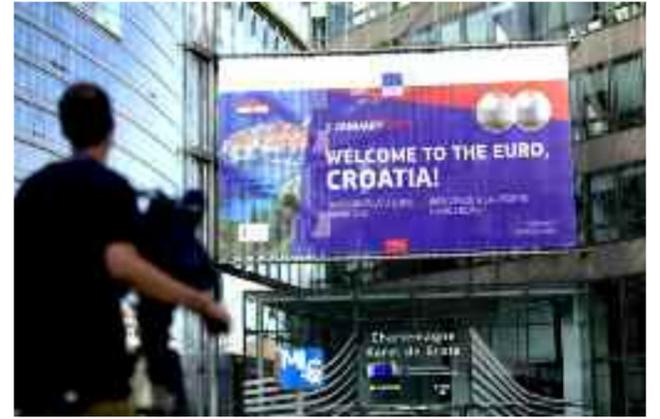


popolazioni indigene che la abitano. Dovrebbe quindi cadere la resistenza che diverse capitali europee, Parigi in testa, avevano opposto al prosieguo dei negoziati, in polemica con le politiche ambientali dell'ex presidente, Jair Bolsonaro. D'altro canto, l'uscita di scena di Bolsonaro sembra consegnare al Brasile la possibilità di contare proprio sulla Francia come alleato chiave. L'Eliseo è stato capofila, assieme alla Germania, delle critiche alle politiche ambientali di Bolsonaro, motivo del taglio di finanziamenti internazionali alla conservazione dell'Amazzonia, oltre che del freno alla ratifica dell'accordo di libero scambio tra Ue e Mercosur. C'è poi da considerare che, dal 1° luglio, il governo spagnolo di Pedro Sanchez assumerà la presidenza di turno dell'Unione europea, e Madrid ha più volte fatto sapere che intende rendersi protagoni-

sta della stretta finale dell'accordo. Anche perché, nel frattempo, l'aggressione della Russia all'Ucraina ha introdotto un elemento che potrebbe rivelarsi determinante ai fini del buon esito delle trattative. La corsa alla diversificazione dei mercati di offerta dell'energia, a fronte dell'inarridimento delle forniture di gas russo, non può non portare anche in America Latina, terra in cui abbondano le materie prime. È per esempio il caso delle imponenti riserve di gas non convenzionale di cui l'Argentina dispone a "Vaca Muerta", bacino su cui sta investendo cospicui finanziamenti, nonostante le sofferenze in cui versano le finanze statali. E la Spagna, avamposto europeo per le rotte commerciali dall'America del sud, è pronta a mettere al lavoro i vari rigassificatori distribuiti sull'Atlantico e sul Mediterraneo. Della possibilità che l'accordo possa arrivare

in tempi brevi hanno parlato in molti, da ultimo il ministro degli Esteri del Portogallo, Joao Gomes Cravinho. Per il capo della diplomazia portoghese, l'accordo tra Europa e Brasile non è solo un'intesa commerciale, ma un patto con valore strategico, soprattutto vista la perdita di mercato dei prodotti europei negli ultimi dieci anni. L'accordo, stando alle linee generali, libererebbe dai dazi commerciali circa il 90 per cento dei prodotti in entrata e uscita dai due blocchi. Un processo che si realizzerebbe in modo progressivo nell'arco di dieci anni, eccezion fatta per settori delicati - come quello delle automobili - che verrebbe liberalizzato almeno parzialmente, entro 15 anni. Secondo uno studio della London School of Economics, l'accordo potrebbe aumentare dello 0,1 per cento il Pil dell'Europa da qui al 2032, (dello 0,3 per cento per i Paesi del Mercosur). Un trattato da cui potrebbe nascere un mercato di 800 milioni di persone, in grado di generare un quarto del pil mondiale. Per entrare in vigore, una volta redatti i testi definitivi, l'intesa deve essere dapprima approvata dal Consiglio dell'Unione europea, ratificato dal Parlamento europeo e quindi dai singoli Parlamenti dei 27. Percorso analogo a quello che deve essere realizzato in Sud America.

Rincari in Croazia La Bce: "Esclusi legami con l'euro"



L'impatto del passaggio all'euro sui prezzi dei consumatori in Croazia è stato "finora relativamente contenuto e con lo stesso ordine di grandezza di quello osservato" in altri paesi dell'Eurozona negli anni, nonostante un ambiente inflazionistico più impegnativo. Lo scrivono gli economisti della Banca centrale europea (Bce) in un nuovo studio sul tema, dopo che media e cittadini croati hanno lamentato un ingiustificato aumento dei prezzi con il passaggio alla moneta unica. Dallo studio emerge che c'è stato "un lieve effetto sui prezzi nel settore dei servizi, ma complessive poche prove di un ampio effetto di prezzo straordinario". Gli studiosi hanno ricordato che media e parti dell'opinione pubblica hanno spesso sospettato che i fornitori di servizi - e in parti-

colare i ristoranti - sfruttino l'opportunità di un cambio di valuta per aumentare i loro prezzi in modo esagerato. È stato osservato che il tasso di crescita su base mensile dei prezzi dei servizi a gennaio è stato "insolitamente alto rispetto alle letture passate di gennaio" degli ultimi dieci anni. Al contrario, gli aumenti dei prezzi mensili per il mese per gli altri componenti erano in linea con i modelli storici. Nel settore dei servizi, in particolare, bar, ristoranti, parrucchieri e servizi medici e dentali hanno registrato aumenti di prezzo elevati. La conclusione è che gli insoliti aumenti osservati nel gennaio 2023 sono parzialmente associati alle pressioni inflazionistiche sottostanti e in parte agli aumenti decisi dai gestori delle attività in occasione del cambio di valuta.

L'inflazione rosicchia i fondi dei Pnrr: adesso lo ammette anche Bruxelles

L'inflazione si mangia tra i 30 e i 60 miliardi di euro di bilancio europeo, ma soprattutto la disponibilità effettiva delle risorse collegate ai Piani di ripresa e resilienza che i Paesi dell'Ue

stanno attuando. L'Italia, per la verità, denuncia le difficoltà causate da prezzi delle materie prime aumentare oltre ogni previsione e che rendono impossibili, coi parametri del Pnrr, lo svol-

gimento delle gare d'appalto. Ora la commissione Bilanci del Parlamento europeo ha deciso di vederci chiaro. Il risultato è che, sul fronte della spesa, l'inflazione aggregata e prevista per



il 2022 e il 2023 "ridurrà il valore reale annuo originariamente previsto ('potere d'acquisto') dei programmi di spesa del bilancio dell'Unione europea dal 10 al 20 per cento negli anni presenti e futuri". Un andamento che non risparmia il meccanismo per la ripresa. "Lo stesso vale per i valori delle allocazioni di NextGenerationEu". Numeri alla mano (prezzi costanti), per un bilancio pluriennale 2021-2027 da 1.074 miliardi di euro vuol dire perdere tra i 107,4 miliardi di euro e i 214,7

miliardi di euro. Solo per il biennio 2022-2023 (spese messe a bilancio per 154 miliardi di euro circa ogni anno), la riduzione del potere di acquisto corrisponde a un equivalente fra i 15 e i 30 miliardi di euro in meno. Non poco. Mentre sul fronte Recovery, vuol dire che i 68,5 miliardi di euro di garanzie concessi all'Italia diventano più leggeri di una cifra che oscilla tra i 6,8 miliardi e i 13,7 miliardi di euro. L'analisi condotta per conto della commissione Bilanci accende i riflettori su un'emorra-

gia di denaro che non potrà essere risolta senza mettere nuovamente mano agli erari nazionali. "Il volume e la natura dei margini e degli strumenti speciali non consentono alcuna rettifica significativa delle carenze entro i confini del bilancio pluriennale". Tutti elementi che rafforzano la posizione negoziale del governo Meloni, deciso a ridiscutere i termini del piano nazionale per la ripresa (Pnrr), finanziato dal Recovery fund con cifre che nella realtà non sono più le stesse.

seguici su

  **la Voce TV**



 **la Voce televisione**



di Arnaldo Gioacchini *

Fra queste vi sono anche la Gioconda ed i gioielli della Corona d'Inghilterra

Il vetraio italiano che protegge migliaia di preziosità mondiali



A volte a chi si occupa di Cultura sorgono spontanee alcune domande soprattutto quando si è in presenza di Capolavori Assoluti e di tante altre Preziosità sparse per il mondo, domande del tipo: "Ma queste meraviglie dell'ingegno umano come sono protette?". Tempo addietro andandomi a rileggere le varie "vicissitudini" (i tentativi di vandalismo, un furto rocambolesco perpetrato nel 1911 da un decoratore italiano) del supremo dipinto leonardesco della Gioconda, mi chiesi in che modo veniva protetta questa superba Opera d'Arte. La ricerca, molto approfondita, che effettuai sulla tutela della Monna Lisa mi portò al nome di un fior di artigiano (manco a dirlo) italiano: Alessandro Goppion vetraio meneghino titolare di una azienda sita a Trezzano Milanese (fondata a Milano dal padre Nino nel 1952) che ha realizzato la specialissima teca che protegge il sommo capolavoro del Genio di Vinci. Chiaramente volli approfondire il tutto scoprendo che oltre 500! musei mondiali (e che musei ne vedremo alcuni poi) si avvalgono degli specialissimi "prodotti" del milanese Cavalier Goppion (insignito del titolo di Cavaliere del Lavoro dal Presidente Mattarella nel 2015 - Goppion Alessandro Mauro Massimo, artigiano installazioni museali. Lombardia). Uno straordinario "tirocinio" quello che effettuò l'Alessandro Goppion prima che la sua Ditta spicasse un formidabile decollo internazionale:



con Carlo Pincin all'Università di Milano e poi a fianco del maestro meccanico Piero Pagani ed ancora disegnando arredi in vetro per una collezione di mobili in metallo e cristallo di Afra e Tobia Scarpa, e tanti anni di studio della cosiddetta "scuola veneziana" di architettura, ed ancora una lunga proficua collaborazione con l'Istituto Centrale del Restauro, con l'Opificio delle Pietre Dure, con l'opera di Gael de Guichen dell'ICCROM e l'incontro con Giovanni Pinna e la collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa. Una Azienda specializatissima quella di Goppion che: "realizza teche e vetrine blindate trasparenti come bolle di sapone ma inespugnabili come casseforti". E quanto sia vero tutto questo è dimostrato dal fatto che prima di commissionargli le speciali vetrine che avrebbero dovuto contenere i tesori della Corona d'Inghilterra nella Torre di Londra, i servizi segreti inglesi per verificare la resistenza di un suo prototipo gli fecero esplodere contro delle bombe oltre a sparargli addosso raffiche di kalashnikov. Questa prova estrema evidentemente andò bene per-

ché a seguire Goppion vinse la commessa. Dopo questo importantissimo appalto la pregiatissima Azienda (tutta italiana) decollò alla grande ricevendo commesse (a gogò) dal Victoria and Albert Museum, dal British Museum, dal Louvre (vds. la Gioconda) e poi dagli Stati Uniti con il Museum of Fine Arts di Boston, dal National Museum of African American History & Culture di Washington Dc e poi ancora dal Metropolitan di New York per le British Galleries e per l'ala sull'arte islamica del British Museum di

Londra. A ciò si aggiunge, parole di Goppion, "volerò in Asia per un progetto che partendo dall'incontro tra 'Abd al-'Aziz b. Sa'ud e Muhammad ibn Abd al-Wahhab racconterà la nascita dell'Arabia Saudita, in Italia poi abbiamo recentemente aperto a Firenze il Grande Museo del Duomo e stiamo lavorando anche in Francia e Inghilterra". Da non dimenticare poi che la Goppion con le sue supervetrine è presente al rinnovato Museo Egizio di Torino ed al Museo di Trento progettato da Renzo Piano.

Estremamente interessanti alcuni dettagli tecnici concernenti le richiestissime teche della Goppion (una eccellenza assoluta di artigianato tecnologico che possono costare da 500 mila euro a 5 milioni). Dice il grande Artigiano italiano: "La vetrina è come se fosse la casetta degli oggetti: li deve difendere dai furti, dal clima, dalle scosse sismiche, ma anche essere trasparente e bella. Le teche di oggi sono multistrato, composte di pellicole differenziate fatte anche da cento componenti. In più sono intelligenti, in grado di inviare un'allerta

al minimo problema e sono comandate a distanza per l'igrometria e la ventilazione". Questa e n n e s i m a eccellenza italiana realizza il 90% del fatturato all'estero ed il titolare Cavalier Alessandro spiega anche il perché: "La differenza più grande tra il nostro Paese ed in generale l'estero è la burocrazia che non facilita le cose. Le gare poi sono impostate, più

delle volte, al massimo ribasso per cui ci troviamo a competere con delle realtà produttive non specialiste e quindi assolutamente estranee alle necessità di conservazione e di presentazione delle collezioni, questo non avviene nel resto d'Europa e tanto meno negli Stati Uniti, dove vanno sempre a cercare i migliori; in Italia poi manca una visione che si ponga come obiettivo la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio artistico". C'è anche un "sogno" nel mirino di Goppion quello di partecipare a progetti sulla tutela artistica di tesori che andrebbero valorizzati appartenenti ai Paesi meno ricchi sia dell'Africa che dell'America Latina. Tesori che, come è noto, non sono davvero pochi.

* Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale

Pasqua 2023: Roma, Napoli e Firenze sono le città preferite dagli stranieri

Le città preferite dai turisti stranieri? «Ammettendo risposte multiple, spiccano città d'arte, trainate da Roma con il 75% delle preferenze (+4%), Napoli con il 68% (+5%) e Firenze con il 67% (-3%). Seguono poi Milano (55%), Venezia (54%) e Pisa (48%)» rispondono gli specialisti di Vamonos Vacanze (www.vamonos-vacanze.it), il tour operator italiano specializzato in

vacanze di gruppo, che per analizzare questi trend ha commissionato all'IRCM uno studio realizzato su un campione di 4 mila viaggiatori internazionali di età compresa tra i 18 ed i 65 anni. «Tra i Paesi extra-Ue dal quale maggiormente partiranno i turisti per venire in Italia, sul podio si collocano gli Stati Uniti con il 29% della propensione ad intraprendere il viaggio,

Argentina (27%) e Brasile (26%)» sottolineano gli analisti di Vamonos-Vacanze.it. Seguono India (23%), Cina (20%), Giappone (18%) e Corea del Sud (17%). Nell'ambito dei Paesi europei, sul podio troviamo invece Francia con una propensione del 79%, Spagna (64%) e Regno Unito (53%). A seguire Olanda (49%), Germania (45%), Austria (38%) e Svizzera (35%).

La sfida per la salvezza tra il Città di Cerveteri e l'Academy Ladispoli finisce 1-1 Eccellenza, pari il derby dell'Aurelia

Espulso mister Superchi: "Al di là di tutto, continua la nostra corsa ai play out"

di Simone Pietro Zazza



La grande rivalità tra Città di Cerveteri e l'Academy Ladispoli si rinnova nel corso della 26ª giornata dal campionato d'Eccellenza in un incontro di cruciale importanza per la lotta salvezza nel girone A. Dopo l'1-0 dell'andata, all'Enrico Galli di Cerveteri le due grandi rivali si giocano tre punti preziosi, utili ai padroni di casa per provare a uscire dalla zona retrocessione, salendo così in zona Play Out, mentre per il Ladispoli l'obiettivo è quello di mantenere la 12ª posizione in classifica, l'ultima valida per ottenere la salvezza senza dover disputare gli spareggi dopo il termine del campionato. L'Academy parte subito forte, e al 16' Teti non riesce a spingere in porta la palla sul cross dalla destra di Catese. Al 19' il Città risponde con una punizione dal limite dell'area di rigore calciata da Piano, ma la palla finisce sopra la traversa della porta difesa da De Angelis. Il Ladispoli comincia a premere sull'acceleratore e al 23' Janku deve respingere un tiro di Teti da posizione defilata ma ravvicinata. Al 32' il Ladispoli passa in vantaggio con il colpo di testa di Alessio Teti sull'ottimo cross di Tollardo; il gol dell'ex regala ai suoi il

meritato vantaggio. La formazione di Castagnari continua ad attaccare nel tentativo di raddoppiare sullo scadere dei 45 minuti, prima con la conclusione di Catese che finisce di poco alto sopra la traversa, poi sempre con Catese, il cui tiro da dentro l'area di rigore viene ribattuto. Nella ripresa il copione non cambia, e il Ladispoli continua a rendersi pericoloso: al 48' Salvato colpisce di testa su un cross da calcio d'angolo senza centrare la porta difesa da Janku, poi ci prova Nuti al 65' con un tiro al volo, ma la conclusione finisce fuori. Il Cerveteri ha un sussulto con l'azione individuale di Patrascu, il quale, appena entrato, conclude di

poco a lato dal palo con una conclusione rasoterra da posizione leggermente defilata. Al 71' arriva il pareggio del Città: il cross di Patrascu viene deviato da Guida, ma il difensore del Ladispoli non riesce a coordinarsi come vorrebbe e la palla gli sbatte addosso finendo dentro la porta di De Angelis. Gli ospiti non si demoralizzano e nel giro di

pochi minuti sfiorano il 2-1 più volte: al 75' Catese ci prova dalla distanza, ma Janku è bravo a deviare in calcio d'angolo, mentre al 76' il gol di Salvato viene annullato per fuorigioco. Clamoroso è invece quello che succede il minuto successivo, quando sul cross di Aracri Crocchianti in semi-rovesciata conclude a botta sicura, colpendo il palo alla sinistra di Janku; sulla respinta, Pietrobattista colpisce la traversa, complice forse l'intervento dell'estremo difensore del Città di Cerveteri. Il Ladispoli continua a premere giocando quasi sempre nella metà campo degli avversari, ma non riesce a creare ulteriori occasioni da gol, e allo scadere del 90' la partita si conclude con il punteggio di 1-1, un risultato che lascia l'amaro in bocca alla formazione ospite viste le tante occasioni create nel corso del match, mentre per il Cerveteri il punto ottenuto è arrivato anche con un pizzico di fortuna dopo una partita decisamente sofferta, resa complicata da un avversario molto solido e pericoloso in numerose circostanze. Per entrambe le squadre, divise da sei punti, la lotta salvezza continua, e a otto giornate dalle fine del campionato il Città di Cerveteri è

penultimo in classifica ma a pari punti con il Fiano Romano, squadra che al momento occupa l'ultimo posto valido per accedere ai Play Out (il Città ospiterà il Fiano all'Enrico Galli il prossimo 7 maggio nell'ultima giornata di campionato), mentre il Ladispoli è a un punto dalla dodicesima posizione occupata dal Nettuno.

Mister Superchi: "Verdetto giusto, ogni domenica combattiamo da eroi"
Mister Superchi è soddisfatto della prova del suo Cerveteri. "Abbiamo fatto un primo tempo accademico - spiega Superchi - Siamo cambiati nella ripresa, più fluidi e incisivi. Il goal nasce da un'azione corale, da una spinta di tutta la squadra. Mi dispiace della mia espulsione, non ho detto nulla. Mi sembra ridicolo, quando un calciatore del Ladispoli ha proferto una parola blasfema che fa ha fatto eco. Al di là di tutto sono soddisfatto del pari, continua la nostra corsa ai play out. Questa banda di ragazzi sta facendo grandi cose, giocando una partita con intensità, pur consapevoli dei propri limiti. Comunque andrà a finire siamo un bel gruppo, unito, legato fino all'ultimo capello. La gara di oggi (domenica, ndr) ci lascia delle ottime sensazioni, saremo una squadra scomoda per tutti".

"Ho realizzato tutti i miei sogni da bambino. Ahimè, Pelè il più forte di tutti. In Italia non si punta sui giovani. Roma forte, ma anche nervosa e discontinua. Fiorentina, si vede la mano di Italiano". "Non vengono tutti i giorni 80 anni, quindi è tempo di fare bilanci su quello che è stato e quello che rimarrà da fare. Sono stato una persona fortunata perché ho realizzato progressivamente tutti i miei sogni da bambino. Il culmine della carriera è Italia-Germania 4-3, in quel momento ero un buon centrocampista". Così Giancarlo 'Picchio' De Sisti, 80 anni oggi, vicecampione del mondo a Messico '70 e campione d'Italia con la Fiorentina nella stagione 1968-69, ospite di Radio Anch'io Sport su Rai Radio 1. Sul livello del nostro campionato De Sisti ha dichiarato: "La continuità manca a diverse squadre. Il livello è discreto, anche se non come quello visto ai Mondiali: in Qatar sono cresciute le nazionali piccole, quelle grandi invece hanno deluso. Complessivamente non si può dire che stiamo vivendo un momento di smalto. Speriamo che le ita-

Calcio: 80 anni di De Sisti, Pelè il più forte di tutti

liane vadano bene in Europa, in Italia il Napoli gioca meglio di tutti". "In Italia non si punta troppo sui giovani, anche se mi risulta che la federazione stia facendo una selezione capillare, Mancini sta lavorando piuttosto bene. Però le mancate qualificazioni ai Mondiali sono stati due colpi al fegato, un paese calcisticamente grande come l'Italia non può rimanere fuori", ha detto ancora De Sisti. Quale caratteristica del calcio di oggi avrebbe voluto attraversare nel calcio di qualche anno fa? "Se non mi riconoscessi allo specchio, direi gli stipendi. Ora si gioca un calcio più veloce, più allenante, le metodologie sono cambiate. Il calcio è cambiato molto nella propria essenza, sia dentro che fuori lo stadio. Quasi si può parlare di un'altra disciplina".



A proposito della Roma di Mourinho, De Sisti ha detto: "E' una squadra potenzialmente forte, a volte è un po' troppo nervosa, anche a lei manca la

continuità. La forza c'è, la squadra c'è, in alcuni settori è davvero forte, però delle volte non riesce a combinare come con la Cremonese o come nella partita di ieri, dove il Sassuolo ha giocato benissimo". La Fiorentina di Italiano: "Si è ripresa dal torpore e da tutti i cambi che ha fatto anche quest'anno. A volte non si ha pazienza di aspettare. Italiano è bravo, si vede la sua mano perché sta facendo bene ancora una volta. Probabilmente andrà ancora avanti, perché in silenzio la Fiorentina sta guadagnando spazio in Europa". Pelè il più grande di tutti? "Ahimè sì, penso sia il più forte di tutti. A parità di qualità con Maradona, Pelè aveva il colpo di testa ed era ambidestro. Secondo me, questo caratterizza la completezza di un campionissimo rispetto a un altro campionissimo". Ricordo più nitido della finale mondiale del '70: "La squadra ha lottato fino al 71esimo minuto, poi è crollata dopo il 3-1 del Brasile, lì tutte le resistenze si sono fiate e la delusione andava ingigantendosi, anche se eravamo consapevoli di aver fatto un risultato importante".



MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Calcio: Roma, Pellegrini recupera per la Real Sociedad

Trenta punti di sutura alla fronte, ma nonostante la brutta ferita rimediata nella gara di andata di Europa League contro la Real Sociedad, Lorenzo Pellegrini potrebbe essere in campo per il ritorno. I controlli medici effettuati nella mattinata di lunedì fanno ben sperare: il capitano giallorosso, in Spagna, potrà esserci, e nel caso giocherebbe, riporta Sky Sport, con un caschetto predisposto per proteggere la ferita sulla fronte. Dopo aver saltato il Sassuolo, il capitano giallorosso è recuperato dunque anche in vista dell'altro grande impegno che attende la Roma dopo l'Europa League, il

derby contro la Lazio, domenica 19 marzo alle 18. L'infortunio giovedì scorso, all'Olimpico: poco prima dell'ora di gioco, la Real Sociedad batte un calcio d'angolo, Pellegrini allontana di testa ma si scontra con Zubeldia. Impatto tremendo, ed è subito chiaro che ad avere la peggio è il giocatore della Roma, che perde molto sangue dalla fronte ed è costretto al cambio. Pellegrini esce comunque dal campo sulle sue gambe e i primi controlli effettuati dopo la partita escludono fratture o lesioni, evidenziando però la necessità di ricucire il taglio con 30 punti di sutura.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



La soddisfazione di Alessandra Ceripa,
direttrice artistica della Scuola di Cerveteri

Dimensione Danza 2000: straordinario successo al concorso "In punta di piedi"

Sabato 11 marzo la scuola coreutica cerite ha partecipato con tre corsi dei tredici che ne compongono l'organico, all'importante concorso "In punta di piedi" organizzato dalla prestigiosa direttrice Luisa Signorelli. Come da tradizione ultradecennale la manifestazione ha visto l'iscrizione di un elevatissimo numero di scuole di danza. In un contesto di grande livello questi sono i risultati ottenuti dai tre gruppi etruschi:

CATEGORIA BABY - CORSO TECNICA 2: Primi classificati nel Contemporaneo con la coreografia di Arianna Galassi "Vieni nel mio cuore". Secondi classificati nel Modern con la coreografia "Palla al centro" di Alessandra Ceripa. Un corso formato da bambine di 10-12 anni per le quali vista la giovanissima età è doveroso nominarle tutte: Parrocchini Nicole, Flore Barbara, Paglioni Martina, Riccioni Cristiana, Antoci Sara Maria, Gliozzo Serena, Cavedal Ludovica,

Proietti Chiara, Martucci Sofia, Todaro Aurora, Giacobbe Rebecca, Lotti Benedetta, Rimoli Ginevra

CATEGORIA JUJIOR - CORSO IL BALLETO DI CERVETERI: Secondi classificati nel Contemporaneo con la coreografia di Paola Tricerri "Legami". Inoltre Premio miglior talento coreografico ad Arianna Galassi per la coreografia "Another love"

CATEGORIA SENIORES - CORSO ETRURIA DANCE COMPANY: Terzi classificati con la coreografia di Arianna Galassi "The Queen's apples". La Direttrice artistica della scuola, Alessandra Ceripa indubbiamente e visibilmente soddisfatta commenta così brevemente: "Sono felicissima e condivido pienamente la gioia delle mie insegnanti, allieve ed allievi. Ringrazio Luisa Signorelli della quale mi approprio delle sue parole che descrive la manifestazione soprattutto per la condivisione di un'emozione che solo la danza in teatro può dare. Aggiungo che i concorsi di

danza non sono gare prettamente sportive ma arricchimento della cultura coreutica per ballerine e ballerini, insegnanti e genitori. Naturalmente parteciperemo in futuro ad altri concorsi, abbiamo tanti



gruppi, ma il nostro spirito sarà sempre quello espresso oggi. Un ringraziamento alle mie insegnanti Paola Tricerri da quest'anno con noi, grande possibilità di arricchimento per tutti e Arianna Galassi nella nostra scuola dal 2019, punto di riferimento di grande qualità."

Con l'imminente arrivo della primavera, riparte la stagione agonistica per il nuoto. Lo scorso fine settimana, i piccoli nuotatori del "Tyrsenia Sporting Club - Fabiana Straini" sono scesi in vasca a Pietralata, dove si è svolta la seconda parte del campionato regionale Esordienti B. "Prestazioni super da parte dei più piccoli del gruppo - ci dice subito il Presidente Novella Contii - la prima gara in programma erano i 100 metri stile libero - femminile. La nostra Gaia Veneruzzo ha disputato un'ottima gara, chiudendo in 1'31"9 e soprattutto migliorando il proprio personale di quasi 18 secondi. Chiara De Angelis si migliora di 11", fermando il tempo a 1'17"5. Napoleoni Giordana chiude la gara dei 50 stile in 47"1 migliora anche lei di 5 decimi." Meno di 10 minuti di pausa e Chiara e Gaia sono di nuovo

Nuoto - Campionato regionale Esordienti B Il Tyrsenia inizia bene

Il Presidente Contii: "Complimenti ai nostri ragazzi"

in acqua con la gara dei 100 rana. Chiara chiude in 1'34"0 migliorando di 6" e Gaia di 5", tempo finale 1'48"8. Molto molto bene anche la piccola Giordana che con il tempo di 56"4 migliora di altri 3" e 4 decimi. Prima del turno dei maschietti si è svolta la staffetta 4 x 50 mista (2 maschi 2 femmine). Ottima la prova del quartetto: Aron Corriere 46"4 (dorso), Gaia Veneruzzo 48"0 (rana), Simone Pantalissi 44"5 (delfino) e Chiara De Angelis 34"6 (stile libero). Tempo totale della staffetta 2'53"4. I nuotatori del Tyrsenia



hanno fatto ancora meglio nella prima gara in programma nei 100 mt stile libero. Bene Simone



Pantalissi, che migliora di altri 2 secondi e chiude in 1'26"2. Altrettanto bene i due piccoli al 50 Stile Aron e Jacopo rispettivamente 40"3 e 40"1. Poco dopo Jacopo chiude i 50 rana in 56"5. Nella gara dei 100 dorso Aron Corriere parte bene per la prima metà di gara poi troppa emozione e ansia chiude in 1'51"3.

Chiude la giornata di gare Simone Pantalissi, impegno nella 50 mt delfino con un tempo di 46"2. "Complimenti a tutti i nostri piccoli ragazzi - conclude il Presidente Novella Contii - anche questa volta hanno dato il massimo fino all'ultimo metro."

Camilla Augello

Il popolo del Nordic Walking si è radunato a Roma per fare un carico di emozioni fra le vestigia della Città più bella del Mondo. Venerdì 10 marzo, gli oltre 800 partecipanti del XVI International Festival, organizzato da RomaCammina sotto l'egida della Scuola Italiana di Nordic Walking, si sono dati appuntamento allo Stadio Nando Martellini, da dove alle 20.00 è partita la prima suggestiva camminata che ha percorso, in una magica atmosfera notturna, alcuni dei punti iconici del centro storico, 8 chilometri e mezzo tra Castel S. Angelo e la Basilica di S. Pietro, piazza Navona, piazza del Campidoglio, via dei Fori Imperiali e Colosseo prima di

XVI International Nordic Walking Festival 800 camminatori fra le vestigia di Roma by night e fra i ruderi dell'Appia Antica



far ritorno allo Stadio di Caracalla dove, tutti insieme si è brindato e festeggiato con prodotti tipici offerti dagli organizzatori. Sabato 12 marzo, nell'ex Cartiera Latina, sede del Parco Regionale dell'Appia Antica, è stato inaugurato, alla presenza del Presidente presidente della Scuola Italiana di Nordic Walking Claudio Slomp, il Villaggio del Festival, vero e proprio quartier generale dei camminatori, fra stand culinari, spazi dedicati allo sport e

alla prevenzione grazie ad Artemisia Lab, la rete di 24 centri clinici e diagnostici, che ha scelto sostenere il XVI International Nordic Walking Festival che ha consegnato ai partecipanti la card Artemisia Lab gratuita che consente l'accesso automatico ai servizi sanitari della rete in formula agevolata. I 'camminatori' hanno poi peso il via e colorato la Regina Viarum (l'Appia Antica) percorsa per 12 chilometri, impegnativi ma ricchi di fascino.

A Galleria Vittoria "Bizzarria" di Susanna De Angelis Gardel dal 15 marzo all'8 aprile

Galleria Vittoria apre la stagione 2023 mercoledì 15 marzo alle ore 18 con l'inaugurazione della mostra Bizzarria di Susanna De Angelis Gardel a cura di Tiziana Todi. In mostra le iconiche sculture dell'artista, insieme a disegni e bozzetti preparatori per accompagnare il visitatore a comprendere le varie fasi di lavorazione delle sue opere. L'esposizione porta in luce, punto l'incontro tra classicità e modernità, Susanna De Angelis Gardel affonda le radici della propria ricerca nella tradizione classica greca sviluppandola con la prospettiva della donna moderna. Le figure femminili nell'opera di Susanna De Angelis Gardel sono spesso impersonali, questo fa sì che il visitatore possa immedesimarsi e renderlo partecipe del messaggio che l'artista vuole trasmettere. "Lavorando, mi sono resa conto che i miei progetti tendono ad avere un contenuto che riguarda la mia persona ma che è anche universale", dichiara Susanna De Angelis Gardel, "Non si tratta di una scelta ma di un'esigenza, evidentemente, perché mentre sviluppo un tema e ne approfondisco i valori dentro di me mi sembra di dividerli anche con gli altri. Se poi



chi guarda un mio quadro o una mia scultura dà una sua personale interpretazione, per me è solo un valore aggiunto". Tiziana Todi scrive di Susanna De Angelis Gardel: Le sculture di Susanna De Angelis Gardel ci catturano sin dal primo momento conducendoci al di là del tangibile. Certamente tutte le attività artistiche presuppongono di per sé una forma di abilità innata, in cui l'artista attraverso il proprio sentire fa uscire fuori di sé in maniera catartica il suo mondo interiore, per mezzo del

pensiero visivo, che traduce in immagini, sentimenti ed idee. Nel caso delle sculture di Susanna De Angelis Gardel questo processo è più che mai esplicito ed appagante, non solo per l'artista, ma anche per l'osservatore che si sente subito coinvolto e non resta più un semplice spettatore di una rappresentazione. L'artista sottraendo gli oggetti quotidiani dal loro naturale contesto li rielabora, riuscendo a restituirci emozioni inedite, surreali e metafisiche dove l'obiettivo è di dare



spazio all'inconscio. Dà così vita a volti che fondono la passione latina e l'eleganza nordica racchiudendole in un'unica realtà. Grazia, armonia, bellezza ed equilibrio si materializzano diventando anima ed espressione dell'arte di Susanna. I pensieri che appartengono al suo universo sono il fulcro delle sue donne, incarnandoli afferma la propria identità con un linguaggio armonico. Un'aurea di mistero avvolge le figure sovrastate da prospettive architettoniche impossibili, la razionalità viene sostituita dall'onirico, ma paradossalmente l'esistenza si esprime in modo chiaro e diretto. Sono i pensieri che volano come castelli di carte, liberi da tutti i vincoli e le regole, non limitati da sovrastrutture, perché l'artista ci libera ed usa elementi enigmatici e contraddittori piegati al suo volere per la creazione di un linguaggio che sa comunicare al di là di ogni barriera. Nelle opere l'artista in un surrealismo tutto suo, scardina le relazioni dall'interno e i concetti, tramutati in apparenti illogici accostamenti di oggetti, con accuratezza vengono deli-

neati e creati dalla nostra mente con immediatezza e senza filtri. La raffigurazione pura di ciò che non è mai facile mettere a nudo, ovvero, dei nostri pensieri, è qui straordinariamente sorprendente. Susanna racconta con lucidità i luoghi della mente, ricamandoli attraverso il tempo e la vita, con la fantasia e l'estro di chi sa usare la materia per esprimere la propria intima realtà. La potenza del pensiero ci porta lontano, ma implica una costruzione che nasce con la manualità e il tatto. La capacità di usare la plasticità delle immagini, creando volume in maniera bizzarra e contrastante, non limita i canoni dell'estetica, bensì rappresenta un intreccio disinibito tra iconico e aniconico nella libertà assoluta del sogno. Queste sculture non ci lasciano indifferenti perché la complessità nella semplicità ha una grande potenza evocativa ed è di per sé emozionante e ci costringe ad andare oltre, nella profondità dell'essere umano, quindi di noi stessi.

Breve bio

Susanna De Angelis Gardel nasce a Roma, dove trascorre la

propria infanzia. In seguito si trasferisce a Milano dove, dopo aver conseguito il diploma di maturità linguistico-umanistica, si laurea in Lingue e letterature straniere moderne. Dal 1982 risiede a Lugano e dal 2006 inizia a dipingere da autodidatta in ambito figurativo. Nello spazio artistico della ex Banca della Svizzera Italiana a Lugano realizza, nel 2012, la sua prima mostra personale intitolata "Creatures", seguita poi da altre collettive tra cui due tenute presso la sede di Sotheby's a Milano. Nel maggio 2015 inaugura un suo studio in centro a Lugano e in quell'occasione presenta il secondo progetto pittorico, frutto del lavoro di tre anni, dal titolo "Creatures 2". Nel 2016 si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Brera, dove frequenta i corsi del Dipartimento di Arti Visive. Dal 2017, oltre alla pittura, si dedica anche alla scultura. Nel novembre 2019 presenta il suo primo progetto nel campo della scultura, dal titolo "Karékla, una sedia per l'anima".

La scrittrice di Nettuno Anna Silvia Angelini presenta il libro "Legate da un sottile filo rosso"

Appuntamento a Scalea in occasione di una rassegna letteraria che parla di non violenza

In occasione della rassegna letteraria della non violenza organizzata dall'associazione Artemisia Gentileschi, domenica 19 marzo alle ore 18.30 nella splendida cornice di Villa Giordanelli a Scalea (CS) verrà presentato il libro "Legate da un sottile filo rosso" di Anna Silvia Angelini

scrittrice, presidente AIDE Nettuno, il cui libro è stato presentato a Casa Sanremo writer a Febbraio in occasione del festival di Sanremo. Un libro intenso e intriso di significato, che affronta le sfumature della violenza, ricercando nella storia e nella cultura, risposte ad interrogativi

sempre più comuni. Interverranno: oltre al sindaco di Scalea l'avv. Giacomo Perrotta e il padrone di casa Andrea Fama, il giornalista Roberto Ormanni, il grafologo Giuseppe Miraglia, e la Dott.ssa in Criminologia Maria Rita Valente, modera Rossella Pagano. "Una rasse-

gna itinerante che scandirà temporalmente le quattro domeniche del mese dedicato alla donna, permettendo una sensibilizzazione e diffusione capillare delle iniziative previste, al fine di dare un senso a questa circostanza", ha riferito l'autrice. Il libro mette in evidenza quanto il



ruolo della donna contemporanea sia ancora agganciato a degli stereotipi storici.



Al Nuovo Teatro Orione da oggi c'è Antonio Giuliano con "Myday"

Antonio Giuliano in "Myday", dal 14 al 18 marzo al Nuovo Teatro Orione di Roma. Finalmente ci siamo, dopo un periodo così tragico, ricominciamo a trovare un po' di normalità, quella che davamo così scontata nella quotidianità pre-pandemia. Come se ricominciassimo una nuova vita, come se fossimo rinati di nuovo e in questo rinascimento, anche io sono tornato alle origini con uno spetta-

colo comico e garantito. Ricominciando da dove mi ero fermato: sul palco con il pubblico in platea, in teatro! Sono emozionato, come quando debuttai per la prima volta in un piccolo pub della periferia romana. Questo nuovo testo è un percorso quotidiano sulle nevrosi, i comportamenti individuali, che spesso ci portano a caratterizzare in maniera negativa la nostra vita di tutti i giorni, siamo perennemente in conflitto con tutto e tutti, pensiamo sempre che ci sia qualche secondo fine, anche analizzando una semplice azione, un saluto, una telefonata non ricevuta, diventiamo amici per

interesse, spontanei per convenienza, ridiamo per come sono gli altri e mai per come siamo noi stessi. Ovviamente chi racconta tutto questo sul palco, non è un portatore di verità, anzi è proprio vivendo in prima persona tutte queste difficoltà, che ha voglia di mettersi in gioco. Un comico è tale quando ha la capacità di ridere di sé stesso, perché in fondo, le nevrosi, non sono altro che lo specchio più o meno distorto di ognuno di noi. Però si può anche decidere che tutte le nevrosi e le loro conseguenze, possono essere risolte, analizzate, con una semplice riflessione ironica, per stemperare una

condizione sociale attualmente difficile, per via dei conflitti e delle tensioni internazionali, che spesso tragicamente oscurano il senso della nostra vita umana. "Myday" è uno spettacolo leggero, quella leggerezza, che porta ad un equilibrio tra una comicità non volgare e mai sopra le righe, e qualche riflessione, dove la risata è terapeutica, perché un sorriso, non ha mai ucciso nessuno anzi ha salvato l'uomo dalla monotonia. Produzione e Distribuzione AB Management. Nuovo Teatro Orione, via Tortona, 8, Roma - Info: 333 1243648. Biglietti in vendita su ticketone

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

“Ginepro” è il gin premiato a Londra come miglior Compound d’Italia Il Gin più buono d’Italia a La Rinascente

Dopo il prestigioso riconoscimento al World Gin Awards di Londra la linea di spiriti friulana Risorgimento 5 entra a La Rinascente di Roma. Risorgimento 5 è una liquoreria artigianale di Zoppola (PN), ed entra a La Rinascente con Ginepro (gin) premiato a Londra come miglior Gin compound d’Italia, l’aperitivo (bitter), il vermut prodotto con vini e botaniche friulane e l’amaro. Il Gin Risorgimento 5 ha infatti

vinto la medaglia d’oro ai World Gin Awards 2023, il più importante concorso al mondo che si tiene ogni anno a Londra. Ideato da Daniele Lecinni, proprietario del ristorante Il Mulino di Zoppola, in Provincia di Pordenone, il Gin è prodotto dalla Liquoreria Friulana di Spilimbergo (Pordenone). La creazione friulana è risultata la migliore tra le 900 partecipanti, certificando una volta di più la qualità della



linea che comprende anche un bitter, un vermut e un amaro. Il premio è l’ultimo di una serie di prestigiosi riconoscimenti. Lo scorso anno, infatti, al The WineHunter Award di Merano erano stati premiati il gin, l’amaro e il vermut. Un’incetta di titoli per una linea di prodotti che si fonda sulle eccellenze friulane, partita solo due anni e mezzo fa. E ora dopo l’incetta di titoli lo sbarco di oggi a Roma, presso La Rinascente.



Oggi in tv Martedì 14 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - BELLI DENTRO - LA STAR	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - MAGICA, MAGICA EMI - SCUSAMI, GIUPPI
06:30 - Tg Uno - Mattina	07:00-VivaAsiago10!	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - C'ERA VOLTA... POLLON - IL SOGNO DI ALCIONE
06:35 - Rassegna stampa	07:10-ArrivaVivaRai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - PAPA' GAMBALUNGA - PICCOLE DONNE CRESCONO
07:00 - Tg1	07:15-VivaRai2!	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS 1/A - CHI BRUCIA LE ROULOTTES?	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - HEIDI - ARRIVA IL DOTTORE
07:30 - Tg Uno Mattina	08:00-...evivailVideoBox	09:45 - Agora' Extra	08:45 - MIAMI VICE I - CONTRABBANDO	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:46 - CHICAGO FIRE - L'INDAGINE DI DAWSON
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	10:30 - Elisir	09:55 - HAZZARD - IL FU J.D. HOGG	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO FIRE - VERRA' IL TUO MOMENTO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	08:45-Radio2SocialClub	11:55 - Meteo 3	10:55 - MONK VII - IL SIG. MONK CONTRO IL CONSIGLIO COMUNALE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - CHICAGO P.D. - VIOLENZA FISICA
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00-Tg2Italia	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:25 - CHICAGO P.D. - DEBITI CON IL PASSATO
09:05 - UnoMattina	10:55-Tg2Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
09:50 - Storie italiane	11:00-RaiTgSportGiorno	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2191 - PARTE 2	07:58 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10-Ifattivostr	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO V - STAZIONE DI SERVIZIO	07:59 - TG5 - MATTINA	13:00 - FORUM
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:00 - TG5
14:05 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2CostumeeSocieta'	14:20 - Tg3	15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO	13:39 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5	13:50-Tg2Medicina33	14:50 - Tgr Leonardo	16:44 - SHENANDOAH LA VALLE DELL'ONORE - 1 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
16:55 - Tg1	14:00-Ore14	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:22 - TGCOM	14:10 - TERRA AMARA II - 129 - II PARTE - 1aTV	14:10 - TERRA AMARA II - 129 - II PARTE - 1aTV
17:05 - La vita in diretta	15:25-Bella-Ma'	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:24 - METEO.IT	14:45 - UOMINI E DONNE	14:45 - UOMINI E DONNE
18:45 - L'eredita'	17:00-CandiceRenoir	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:28 - SHENANDOAH LA VALLE DELL'ONORE - 2 PARTE	16:10 - AMICI DI MARIA	16:10 - AMICI DI MARIA
20:00 - Tg1	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP
20:30 - Cinque minuti	18:10-Tg2L.I.S.	16:05 - La prima donna che	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:15-Tg2	16:10 - Aspettando Geo	19:50 - METEO.IT	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	17:25 - POMERIGGIO CINQUE
21:30 - Sei donne - Il mistero di Leila	18:35-RaiTgSportSera	17:00 - Geo	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 25 - PARTE 3 - 1aTV	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:45 - AVANTI UN ALTRO
23:30 - Porta a Porta	19:00-HawaiiFive-0	19:00 - Tg3	00:54 - LA FORMA DELL'INGANNO - 1 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
01:15 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	19:40-Therookie	20:00 - Blob	01:25 - TGCOM	19:43 - AVANTI UN ALTRO	19:43 - AVANTI UN ALTRO
02:10 - Rai - News24	20:30-Tg2	20:15 - Caro marziano 2	01:27 - METEO.IT	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
02:45 - Overland	21:00-Tg2Post	20:35 - Il cavallo e la torre	01:31 - LA FORMA DELL'INGANNO - 2 PARTE	20:00 - TG5	20:00 - TG5
03:40 - Rai - News24	21:20-Belve	20:50 - Un posto al sole	02:43 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	20:29 - METEO.IT	20:29 - METEO.IT
	23:15-Staserac'e'CattelansuRai2	21:20 - #cartabianca	03:01 - CIAK SPECIALE - IL VIAGGIO LEGGENDARIO	20:30 - STRISCINA LA NOTIZIA - LA VOCINA DELL'INTRANSIGENZA	20:30 - STRISCINA LA NOTIZIA - LA VOCINA DELL'INTRANSIGENZA
	00:30-GenerazioneZ	00:00 - Tg3 Linea Notte	03:06 - RAG. ARTURO DE FANTI BANCARIO-PRECARIO	21:00 - CHAMPIONS LEAGUE - PORTO - INTER	21:00 - CHAMPIONS LEAGUE - PORTO - INTER
	01:55-Ilunatici	01:00 - Meteo 3	04:39 - BENVENUTO, REVERENDO!	23:00 - CHAMPIONS LIVE	23:00 - CHAMPIONS LIVE
	02:30-CasallItalia	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		00:10 - X-STYLE	00:10 - X-STYLE
	03:45-Appuntamentoalcinema	01:15 - Sorgente di vita		00:50 - TG5 - NOTTE	00:50 - TG5 - NOTTE
	03:50-Eccofatto	01:45 - Sulla via di Damasco		01:24 - METEO.IT	01:24 - METEO.IT
	05:15-Piloti	02:20 - Rai - News24		01:25 - STRISCINA LA NOTIZIA - LA VOCINA DELL'INTRANSIGENZA	01:25 - STRISCINA LA NOTIZIA - LA VOCINA DELL'INTRANSIGENZA
	05:20-Lagrandevallata			01:41 - CIAK SPECIALE - IL VIAGGIO LEGGENDARIO	01:41 - CIAK SPECIALE - IL VIAGGIO LEGGENDARIO
				01:44 - UOMINI E DONNE	01:44 - UOMINI E DONNE
				03:03 - SOAP	03:03 - SOAP
					05:56 - THE VAMPIRE DIARIES - PERSONE COMUNI

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Sette pesanti statuette per il film sul metaverso dei Daniels Brendan Fraser per *The Whale* premiato come migliore attore. Delusione per il corto nostrano le pupille

Nella lunga notte degli Oscar il trionfo di "Everything everywhere all at once"

Doveva essere l'anno di 'Everything Everywhere All At Once', il viaggio psichedelico strambo e delirante dei Daniels, ovvero i registi Daniel Kwan e Daniel Scheinert, arrivato alla notte degli Oscar forte di 11 candidature e infiniti consensi e premi vinti. E così è stato, forse anche oltre le aspettative. Il film sul multiverso ottiene un risultato clamoroso conquistando sette statuette, di cui 5 pesantissime: miglior film, miglior regia, miglior attrice protagonista (Michelle Yeoh), miglior attore non protagonista (Ke Huy Quan), miglior attrice non protagonista (Jamie Lee Curtis), miglior sceneggiatura originale e miglior montaggio. Nella 95esima edizione svoltasi stavolta senza incidenti nella storica sede del Dolby Theatre di Los Angeles condotta da Jimmy Kimmel non sono mancate le sorprese. La prima riguarda l'Italia: 'Le pupille' di Alice Rohrwacher, candidata favorita per il miglior corto è stata battuta da 'An Irish Goodbye'. Delusione per il nostro Paese anche per la sconfitta di Aldo Signoretti, candidato per trucco e acconciature di 'Elvis', a cui i membri dell'Academy hanno preferito il team di 'The Whale'. Passando alle altre importanti sorprese, si può considerare tale la vittoria dell'Oscar per il miglior attore protagonista di Brendan Fraser per 'The Whale', che ha prevalso sui favoriti, i vincitori del Golden Globe Colin Farrell ('Gli spiriti dell'isola') e Austin Butler ('Elvis'). Queste statuette sono state di certo delle sorprese, ma niente in confronto alla vittoria del brano 'Naatu Naatu' del film 'RRR', prima canzone indiana a vincere l'Oscar battendo addirittura due superstar come Lady Gaga e Rihanna. 'Naatu Naatu' è una canzone indiana in lingua telugu che significa 'Nativo' ed è stata composta da M. M. Keeravani, con testo di Chandrabose e, registrata da Rahul Sipligunj e Kaala Bhairava, per l'album della colonna sonora del film indiano del 2022 'RRR'. - Per il resto, la serata ha visto l'ottimo risultato del film tedesco 'Niente di nuovo sul fronte occidentale' del regista Edward Berger, il primo film in lingua tedesca nella storia dell'Academy a essere candidato anche come miglior film tra i nove in nomination. La pellicola ha conquistato ben quattro Oscar, tra cui quello per la miglior pellicola internazionale non in lingua



inglese. Il film dei Daniels con 11 candidature è diventato il primo vincitore dell'Oscar come miglior film a portare a casa un buon numero di premi dai tempi di 'The Artist', che nel 2012 ne vinse cinque (tra cui, appunto, miglior film). Nella notte di 'Everything Everywhere All at Once' restano a bocca asciutta 'The Fabelmans' di Steven Spielberg e 'Gli spiriti dell'isola' di Martin McDonagh, mentre 'Top Gun: Maverick' e 'Avatar: la via dell'acqua' si accontentano di un Oscar tecnico rispettivamente per il miglior sonoro e per gli effetti speciali. In una serata senza grandi emozioni extra-cinematografiche, in cui in tanti hanno dedicato gli Oscar alle mamme (dai registi Daniels alla miglior attrice Michelle Yeoh) unico momento di rilevanza 'politica' è stato quello seguito alla vittoria dell'Oscar per il miglior documentario di 'Navalny' di Daniel Roher che ha ritirato il premio insieme alla moglie del dissidente russo imprigionato a Mosca. Il regista ha fatto un breve discorso, leggendo gli appunti segnati su un taccuino. "Questo premio - ha detto - è dedicato all'Ucraina e tutti i prigionieri nel mondo, incarcerati per difendere la democrazia". Invece Yulia Navalny, moglie del dissidente, ha detto: "Mio marito è in prigione perché difende la democrazia e dice la verità. Io non vedo l'ora di rivederti libero, resisti, amore mio". Uno schiaffo a Putin da parte di Hollywood arrivato in maniera indiretta nella serata più importante del cinema Usa nella quale l'Academy non aveva ritenuto opportuno trasmettere un videomessaggio del presidente ucraino Zelensky.

Tutti i vincitori

Miglior film: 'Everything Everywhere All At Once' - Migliore regia: Daniel Kwan e Daniel Scheinert per 'Everything Everywhere All At Once' - Migliore attore protagonista: Brendan Fraser per 'The Whale' - Migliore attrice protagonista: Michelle Yeoh per 'Everything Everywhere All At Once' - Migliore attore non protagonista: Ke Huy Quan per 'Everything Everywhere All At Once' - Migliore attrice non protagonista: Jamie Lee Curtis per 'Everything Everywhere All At Once' - Migliore sceneggiatura originale: Daniel Kwan e Daniel Scheinert per 'Everything Everywhere All At Once' - Migliore sceneggiatura non originale: 'Women Talking - Il diritto di scegliere' - Miglior film internazionale: 'Niente di nuovo sul fronte occidentale' - Miglior film d'animazione: 'Pinocchio di Guillermo del Toro' - Migliore fotografia: 'Niente di nuovo sul fronte occidentale' - Migliore scenografia: 'Niente di nuovo sul fronte occidentale' - Miglior montaggio: 'Everything Everywhere All At Once' - Migliore colonna sonora: Volker Bertelmann per 'Niente di nuovo sul fronte occidentale' - Migliore canzone: 'Naatu Naatu' (musiche di M. M. Keeravani; testo di Chandrabose) per 'RRR' - Migliori effetti speciali: 'Avatar: la via dell'acqua' - Miglior sonoro: 'Top Gun: Maverick' - Migliori costumi: 'Black Panther - Wakanda Forever' - Miglior trucco e acconciatura: 'The Whale' - Miglior documentario: 'Navalny' - Miglior cortometraggio documentario: 'Raghu - Il piccolo elefante' - Miglior cortometraggio: Tom Berkely e

Ross White per 'An Irish Goodbye' - Miglior cortometraggio d'animazione: 'Il bambino, la talpa, la volpe e il cavallo' ('The Boy, the Mole, the Fox and the Horse'), regia di Peter Baynton e Charlie Mackesy.

Il film pluripremiato

'Everything Everywhere All at Once' - La vita, il multiverso e tutto quanto, definito "il film definitivo sul multiverso" prodotto dai fratelli Russo, A24 e Ley Line Entertainment e diretto dal duo The Daniels, distribuito in Italia da I Wonder Pictures tornerà subito nelle sale dopo aver trionfato nella notte degli Oscar. La pellicola, arrivata alla cerimonia degli Oscar forte di 11 candidature e con all'attivo un carnet di premi e nomination decisamente imponente (179 vittorie e 283 candidature ai principali premi internazionali) si è portata a casa gli Oscar per miglior film, regia, attrice protagonista (Michelle Yeoh), attore non protagonista (Ke Huy Quan), attrice non protagonista (Jamie Lee Curtis), sceneggiatura originale, e montaggio. Il film è diretto dai The Daniels, nome dietro il quale ci sono Daniel Kwan e Daniel Scheinert, registi e sceneggiatori americani che hanno iniziato la loro carriera come registi di video musicali. Il debutto al cinema con la commedia-dramma surreale 'Swiss Army Man' nel 2016. Il loro secondo film è la commedia d'azione fantascientifica 'Everything Everywhere All at Once', diventato il film di A24 che ha incassato di più in assoluto. "Come è noto a chi ha vissuto abbastanza da notarlo, il caos ha un suo ordine e una sua ciclicità ricorsiva. Ci sono stagioni in cui sembra prevale-

re costantemente la riaffermazione di valori consolidati: il nuovo sembra non avere spazio e ogni rischio non avere senso - ha commentato recentemente Andrea Romeo, fondatore e direttore editoriale di I Wonder Pictures - e poi tutto cambia. Le cose scontate ci sembrano ormai inefficienti, l'improbabile diventa possibile e ogni idea inedita necessaria. Quasi che non si stesse aspettando altro. Una crisi cambia le carte in tavola. Basta un rivolgimento politico, culturale, economico a cambiare il paradigma del possibile. E così è nel cinema. Ci sono film che arrivano al momento giusto. Spesso piccoli gusci di noce, indipendenti dalle major, sospinti in alto da un'onda che non hanno generato ma che sanno navigare al meglio". "E' il caso di 'Everything Everywhere All at Once', prodotto della casa indipendente A24, che sembra saper surfare perfettamente la nuova onda - ha aggiunto Romeo - come fu per 'El Mariachi' nella mia generazione cinefila e per 'Easy Rider' in quella dei miei genitori, il Multiverso dei Daniels è cresciuto al box office Usa settimana dopo settimana, ha ingrossato le fila dei suoi sostenitori statunitensi e globali superando i 10 milioni di spettatori. Eeao ha travolto con il suo immaginario i media e i social di mezzo mondo e ora si abbatte come uno tsunami sugli Oscar. 'Everything Everywhere All at Once' lo voglio dire con chiarezza, è un film ad alta propulsione di improbabilità". Al 12 marzo 2023, 'Everything Everywhere All at Once' ha incassato 73,8 milioni di dollari negli Stati Uniti e in Canada e 34,2 milioni di dollari in altri territori, per un totale mondiale

di 108 milioni di dollari.

Oscar: Brendan Fraser premiato miglior attore, "tornato in superficie"

Brendan Fraser vince l'Oscar come miglior attore per 'The Whale'. "Avete un cuore da balena: è possibile vedere nelle vostre anime. Un onore essere qui con voi". Cos' un emozionatissimo Fraser ringrazia tutti. "Ho iniziato trent'anni fa a fare film e non sempre le cose sono andate come dovevano. Ora sono qui. Ritornare in superficie non è facile ma ce l'ho fatta, ci sono persone che me l'hanno permesso, i miei figli", aggiunge. 'The Whale' di Darren Aronofsky segna il ritorno della star 54enne, che aveva messo in pausa la sua carriera all'inizio degli anni 2000 per motivi personali e dopo aver accusato un pezzo grosso dell'industria cinematografica di violenza sessuale. L'attore appare irriconoscibile in questo lungometraggio nel ruolo di Charlie, un uomo di oltre 250 chili che non può più uscire di casa e riesce a malapena ad alzarsi dal divano. Adattato da un'opera teatrale di Samuel D. Hunter, il film racconta la storia del ricongiungimento dell'insegnante di inglese con la figlia separata, interpretata da Sadie Sink, la giovane star della serie "Stranger Things". Avvolto da massicce protesi, Brendan Fraser usa la voce e le espressioni facciali per trasmettere la sua angoscia e le sue esplosioni di passione e speranza. "Charlie è di gran lunga il personaggio più eroico che abbia mai interpretato", ha dichiarato l'attore alla Mostra del Cinema di Venezia a settembre. "Il suo superpotere è vedere il bene negli altri e farlo emergere".



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

